



## ***Sicilia 1 maggio 1861- 31 dicembre 1863*** ***Dai Borbone ai Savoia: Annullamenti e tariffe***

Il 1°Maggio 1861, data dell'adozione in Sicilia dei francobolli della quarta emissione di Sardegna, avrebbero dovuto essere distribuiti gli annullamenti cosiddetti Sardo Italiani. Sappiamo che così non fu: gli uffici ne vennero provvisti con un certo ritardo ed è anzi molto probabile che abbiano provveduto localmente e autonomamente all'approvvigionamento, tanto è vero che nell'attesa- almeno fino all'agosto- molti uffici annullarono i francobolli con i "vecchi" timbri borbonici. Gli uffici che non avevano più neanche quelli indicarono, vergandola a penna, la località di provenienza : "Annulli a penna". In questo primo periodo, inoltre, non è infrequente l'applicazione della tariffa borbonica sul numero dei fogli, anziché sul peso, come previsto dalle nuove disposizioni pubblicate già nell'aprile del 1861: *"Presso ogni Ufficio postale si troverà affissa una tabella generale di ragguaglio fra la moneta italiana e quella siciliana tuttora in corso"* Il diritto di raccomandazione venne fissato in cent. 25 da aggiungere alla affrancatura per il porto dovuto. In attesa del bollo in cartella "Raccomandato" (la cui prima data nota è, come vedremo, il 4 Gennaio 1863 da S. Cataldo) si adoperò l'ovale "Assicurata" di fornitura borbonica. Nuove disposizioni tariffarie, nuova valuta e nuove bollature nei primi mesi coesistono con quelle precedenti e questa singolare commistione di annullamenti, tariffe e monete espressione di culture così diverse come la Borbonica e la Sabauda, ha prodotto documenti postali di assoluta rarità e ha sempre destato grande curiosità e interesse tra gli studiosi e appassionati di storia postale.

Dal 1 maggio 1861 al 31 dicembre 1862 si adoperarono i francobolli della quarta emissione di Sardegna e la prima emissione dentellata d'Italia. Si aggiungeranno in seguito altre emissioni degli stampatori Matraire (dal 1 Gen 1863) e De La Rue (dal 1 Dicembre 1863).



e

La selezione di centoventi fogli si compone dei seguenti capitoli:

### **1) ANNULLAMENTI BORBONICI**

"Ovale nominativo", "Franca", "Ferro di cavallo",

"Circolare Partenze- Arrivo", "Circolare ornato con palme "

Pag 2 - 26

### **2) ANNULLAMENTI A PENNA**

Pag 27 - 30

### **3) ANNULLAMENTI SARDO ITALIANI**

"Primo mese d'uso", "Annullato", "Inchiostri diversi dal nero"

Pag 31 - 36

### **4) TARIFFE BORBONICHE**

Pag 37- 44

### **5) TARIFFE PER L'INTERNO SINO AL 31 DICEMBRE 1862**

Pag 45- 84

### **6) TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1 GENNAIO 1863**

Pag 85- 108

### **7) TARIFFE PER L'ESTERO**

Pag 108 -120



## ANNULLAMENTI BORBONICI

### "OVALE NOMINATIVO"

Il bollo ovale nominativo di fornitura borbonica privo di data, di solito in cornice ovale con o senza fregi, fu usato quale annullatore dei francobolli di Sardegna nei primi quattro mesi dalla loro adozione in Sicilia. Lo si conosce impresso già dal primo giorno, 1 Maggio 1861 (Caltagirone) e fino al 27 Agosto 1861 (Vizzini).



e e

Il bollo borbonico "Ovale nominativo" fu adoperato come annullatore in 50 uffici postali:  
Acireale, Adernò, Alcamo, Alimena, Augusta, Avola, Barcellona Pozzo di Gotto, Barrafranca, Bivona, Brolo, Buccheri, Bugio, Caltagirone, Caltavuturo, Canicatti, Castelvetro, Castoreale, Chiusa, Corleone, Giardini, Giarre, Lentini, Leonforte, Licata, Marsala, Mazzara, Mazzarino, Milazzo, Mistretta, Naro, Naso, Nicosia, Palazzolo, Patti, Petralia Sottana, Piedimonte, Ragusa, Randazzo, Regalbuto, Roccapalumba, S. Caterina, Salemi, Sambuca, Sciacca, Siculiana, Termini, Terranova, Vallerunga, Villarosa, Vizzini.



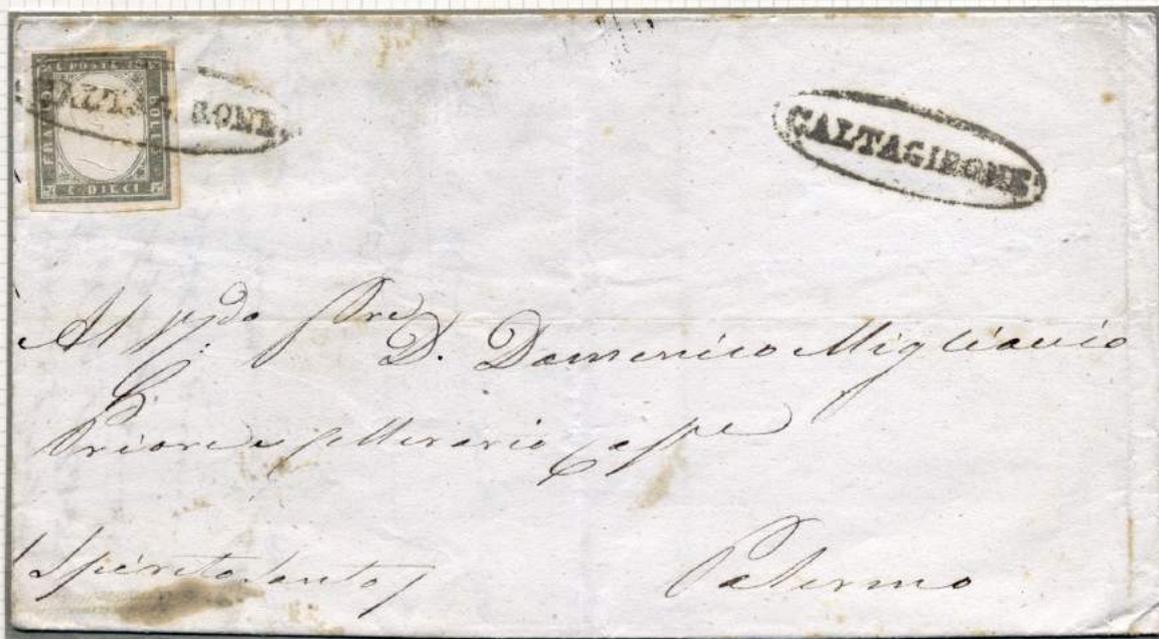
Acireale 18 Giugno 1861 per Torino  
20c. sard. celeste chiaro (15 D)  
Ovale con fregi annullatore ripetuto sulla soprascritta  
20 cent, un porto per le altre provincie italiane

e



ANNULLAMENTI BORBONICI

"OVALE NOMINATIVO"



**Caltagirone** 23 Mag 1861 per Palermo  
10c. sard. grigio olivastro chiaro (14 C)  
Ovale senza fregi annullatore ripetuto sulla soprascritta  
10 cent, un porto

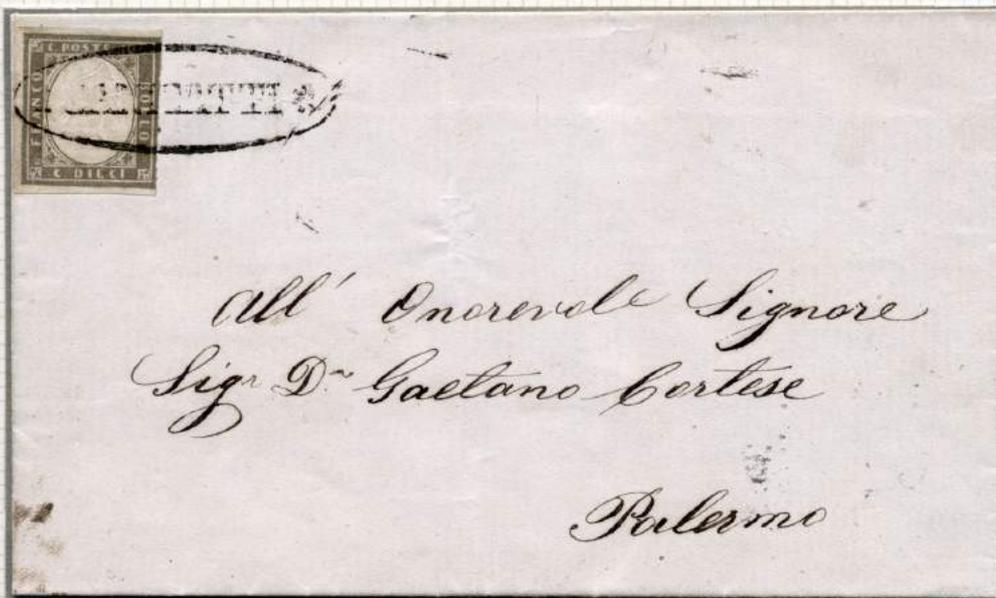


**Caltavuturo** 5 Lug 1861 per Palermo  
10c. sard. grigio olivastro chiaro (14 C)  
Ovale senza fregi annullatore ripetuto sulla soprascritta  
10 cent, un porto



ANNULLAMENTI BORBONICI

"OVALE NOMINATIVO"



Canicatti 16 Lug 1861 per Palermo  
10c. sard. grigio olivastro chiaro (14 C)  
Ovale con fregi annullatore non ripetuto sulla soprascritta  
10 cent, un porto



Giardini 11 Lug 1861 per Palermo  
10c. sard. grigio (14 Cd)  
Ovale con fregi annullatore ripetuto sulla soprascritta  
10 cent, un porto



ANNULLAMENTI BORBONICI

"OVALE NOMINATIVO"



Leonforte 12 Mag 1861 per Palermo  
10c. sard. grigio olivastro chiaro (14 C)  
Ovale senza fregi annullatore ripetuto sulla soprascritta  
10 cent, un porto



Leonforte 19 Mag 1861 per Palermo  
20c. sard. celeste chiaro (15 D)  
Ovale senza fregi annullatore ripetuto sulla soprascritta  
20 cent, due porti

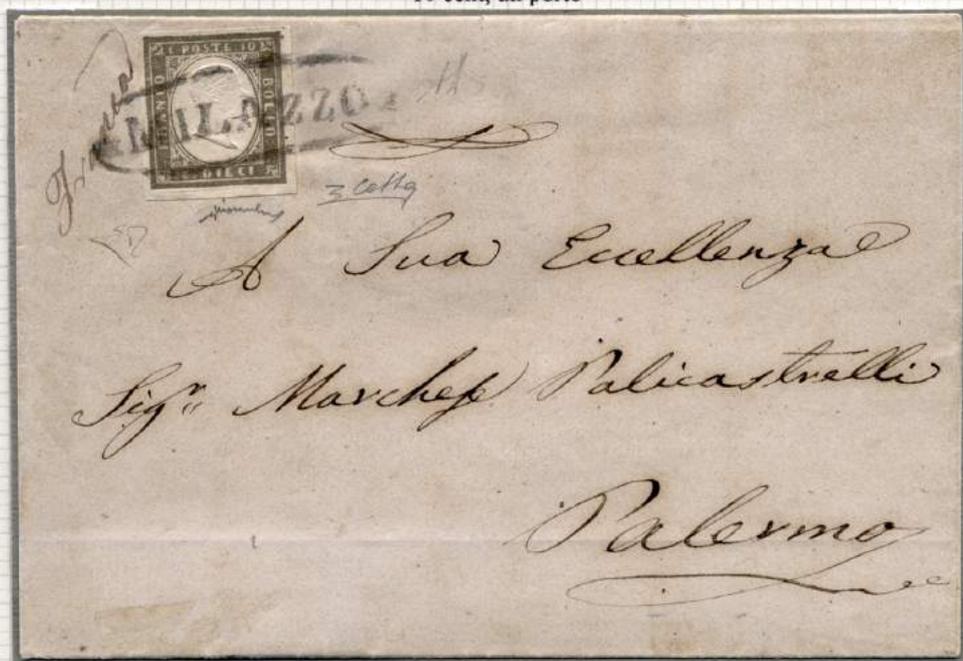


ANNULLAMENTI BORBONICI

"OVALE NOMINATIVO"



Marsala 24 Mag 1861 per Palermo  
10c. sard. grigio olivastro chiaro (14 C)  
Ovale con fregi annullatore ripetuto sulla soprascritta  
10 cent, un porto



Milazzo 3 Giu 1861 per Palermo  
10c. sard. grigio olivastro chiaro (14 C)  
Ovale con fregi annullatore non ripetuto sulla soprascritta  
10 cent, un porto



ANNULLAMENTI BORBONICI

"OVALE NOMINATIVO"



**Patti 19 Mag 1861 per Messina**  
10c. sard. grigio olivastro chiaro (14 C)  
Ovale con fregi annullatore ripetuto sulla soprascritta  
10 cent, un porto

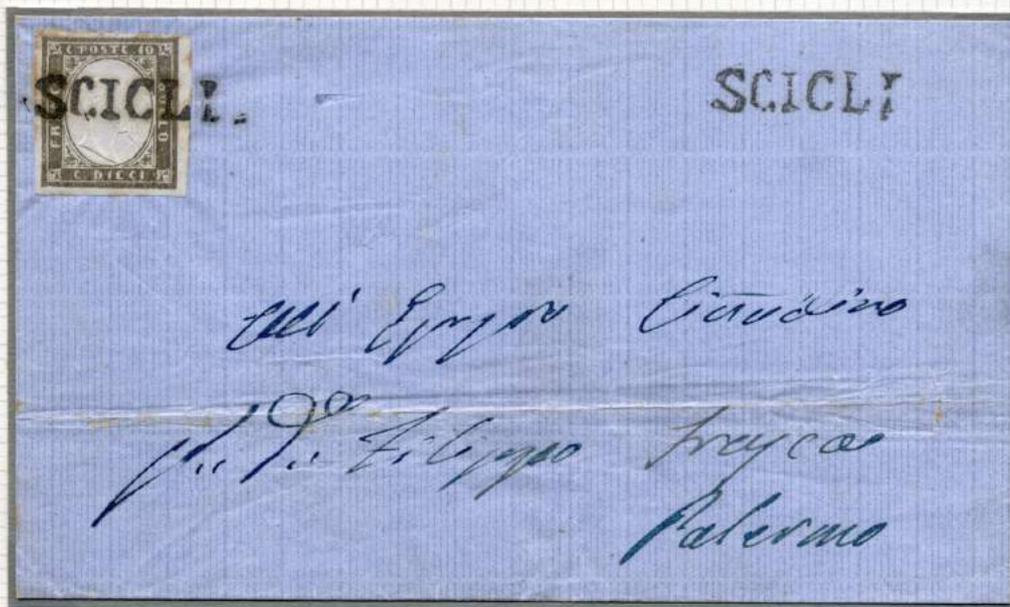


**Piedimonte 13 ago 1861 per Messina**  
10c. sard. grigio olivastro chiaro (14 C)  
Ovale senza fregi annullatore non ripetuto sulla soprascritta  
10 cent, un porto



ANNULLAMENTI BORBONICI

"OVALE NOMINATIVO"



Scicli 23 Luglio 1861 per Palermo

10c sard. bruno bistro (14Co)

Stampatello dritto annullatore ripetuto sulla soprascritta

Si tratta del bollo ovale di fornitura borbonica cui fu tolta la cornice

10 cent, un porto



Terranova 14 Mag 1861 per Palermo

10c.sard. bruno cioccolato scuro(14Ce)

Ovale senza fregi annullatore abbinato al bollo amministrativo  
con stemma sabauda "Officio postale di Terranova" - 10 cent, un porto



ANNULLAMENTI BORBONICI

"OVALE NOMINATIVO"



Valletlunga 7 Mag 1861 per Palermo  
10c. sard. grigio olivastro scuro (14 Ca)  
Ovale senza fregi annullatore ripetuto sulla soprascritta  
10 cent, un porto

e e



Villarosa 4 Ago 1861 per Palermo  
10c. grigio bistro scuro (14 Cf)  
Ovale senza fregi annullatore ripetuto sulla soprascritta  
10 cent, un porto

e



ANNULLAMENTI BORBONICI

"OVALE NOMINATIVO"



Siculiana 31 Lug 1861 per Palermo

20c. sard. cobalto grigiastro +10c. sard. bistro +5c. sard. verde oliva chiaro

Ovale con fregi annullatore - Ovale "Assicurata" sulla soprascritta

Raccomandata 35 cent, un porto



## ANNULLAMENTI BORBONICI

### "FRANCA"

Nei primi due mesi dall'adozione in Sicilia dei francobolli della quarta emissione di Sardegna gli uffici di Cefalù, Modica e Partinico usarono, per annullarli, il bollo borbonico "Franca". Ad oggi, la prima data d'uso che possiamo indicare con certezza è una lettera da Modica a Palermo del 4 Maggio 1861; l'ultima, una lettera da Partinico a Marsala del 27 Giugno 1861.



Cefalù 30 Mag 1861 per Messina

10c. sard. grigio bistro (14 Cd)

"Franca" ovale annullatore +Ovale nominativo sulla soprascritta

Prima data nota



FRANCA



Modica 3 Giu 1861 per Palermo

10c. Grigio olivastro chiaro

"Franca" Stampatello Dritto annullatore +Ovale nominativo sulla soprascritta



Partinico 6 Giu 1861 per Palermo

10c. Grigio olivastro chiaro (14C)

"Franca" ovale rosso annullatore +Ovale nominativo rosso sulla soprascritta



## ANNULLAMENTI BORBONICI

### "FERRO DI CAVALLO"

Ferdinando II di Borbone ordinò che per non deturpare la "sacra effigie del sovrano" oltre che per lasciare libera l'indicazione del valore, venisse creato un bollo ad hoc. Adottò, certo compiaciuto per la geniale idea, il bollo annullatore creato dal pittore palermitano Carlo La Barbera: il cosiddetto "Ferro di cavallo". Il suo uso, per circa un anno, (ultima data nota Lercara 4 Mar 1862) su i francobolli di nuova adozione con l'effigie di un altro sovrano, Vittorio Emanuele II costituisce, se non altro in ambito filatelico, la più paradigmatica delle contraddizioni tra le due culture a confronto: quella Borbonica e quella Sabauda.



Il timbro borbonico a "Ferro di cavallo", creato per non deturpare la sacra effigie del Re fu usato su i francobolli di Sardegna in 11 uffici:

Calatafimi, Caltanissetta, Castrogiovanni, Leonforte, Lercara, Mazzarino, Mistretta, Pietraperzia, S. Agata V.D., S. Filippo, S. Stefano di Camastra



Caltanissetta 18 Mag 1861 per Palermo  
10c.sard. grigio olivastro chiaro (14C)  
"Ferro di cavallo" annullatore  
Circolare ornato con palme sulla soprascritta



ANNULLAMENTI BORBONICI

"FERRO DI CAVALLO"

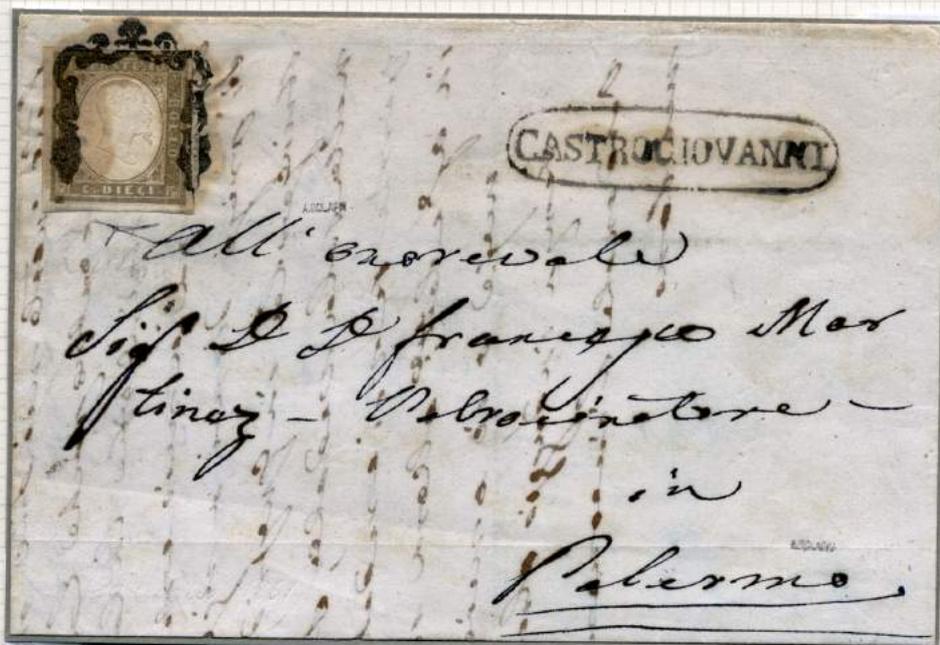


Castrogiovanni 5 Giu 1861 per Caltanissetta

10c. sard. grigio olivastro scuro (14Ca)

"Ferro di cavallo" annullatore privo dell'ovale nominativo senza fregi sulla soprascritta

Unica lettera nota - 10 cent, un porto



Castrogiovanni 23 Lug 1861 per Palermo

10c. sard. grigio bistro chiaro (14Cc)

"Ferro di cavallo" annullatore e ovale nominativo senza fregi sulla soprascritta

10 cent, un porto



ANNULLAMENTI BORBONICI

"FERRO DI CAVALLO"



Pietraperzia 13 ago 1861 per Palermo

10c. sard. grigio oliva, due es. (14 Cb)

"Ferro di cavallo" annullatore e ovale nominativo rosso senza fregi sulla soprascritta  
Testatina di lettera - 20 cent, due porti

e



Pietraperzia 29 Lug 1861 per Palermo

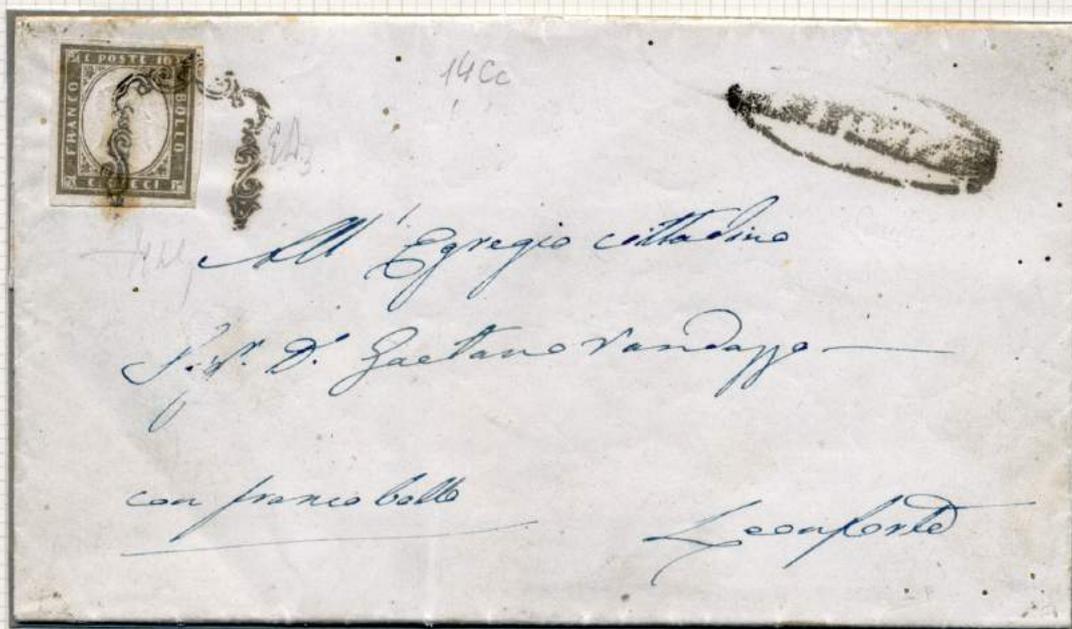
10c. sard. grigio bistro chiaro (14 Cc)

"Ferro di cavallo" annullatore e ovale nominativo rosso senza fregi sulla soprascritta  
10 cent, un porto



ANNULLAMENTI BORBONICI

"FERRO DI CAVALLO"



S. Filippo 26 Giu 1861 per Leonforte  
10c. sard. grigio bistro chiaro (14 Cc)  
"Ferro di cavallo" annullatore e ovale nominativo senza fregi sulla soprascritta  
10 cent, un porto



S. Stefano Camastra 13 Lug 1861 per Messina  
10c. sard. grigio bistro scuro (14 Cf).  
"Ferro di cavallo" annullatore e ovale nominativo in rosso senza fregi sulla soprascritta  
10 cent, un porto



ANNULLAMENTI BORBONICI

"FERRO DI CAVALLO"



Lercara 5 Giu 1861 per Palermo  
20c. sard. celeste chiaro +10c. sard. grigio olivastro chiaro (15D+14C)  
"Ferro di cavallo" annullatore e ovale nominativo con fregi sulla soprascritta  
30 cent, tre porti

e



ANNULLAMENTI BORBONICI

"FERRO DI CAVALLO"



Lercara 23 Giu 1861 per Palermo

10c. sard. grigio (14Cd)

"Ferro di cavallo" annullatore senza alcuna timbratura sulla soprascritta

10 cent, un porto



Lercara 7 nov 1861 per Palermo

10c. sard. bruno tenue (14Ch)

"Ferro di cavallo" annullatore abbinato al nominativo sardo italiano sulla soprascritta

10 cent, un porto



## ANNULLAMENTI BORBONICI

### "PALERMO PARTENZA- PALERMO ARRIVO"

A Palermo, Direzione Compartimentale delle Poste per le Provincie Siciliane si adoperarono come annullatori i bolli ad un cerchio di fornitura borbonica Partenza e Arrivo. Dal febbraio 1862 furono abbinati al doppio cerchio sardo italiano impresso sulla soprascritta.



**Palermo Partenza 11 Giu 1861 per Petralia Sottana**

5c. sard. verde oliva giallastro, coppia (13cc)

Circolare con data annullatore ripetuto sulla soprascritta. - 10 cent, un porto



**Palermo Arrivo 18 Mar 1862 per Catania**

10c. sard. bruno bistro (14 Co)

Circolare con data annullatore abbinato al dc sardo italiano sulla soprascritta  
Raro uso del "Palermo Arrivo" usato in partenza -10 cent, un porto



**PALERMO PARTENZA (20 mm)**



**Palermo Partenza 30 Gen 1862 per Siracusa**  
10c. sard Bruno grigio olivastro (14 B)  
"Circolare nominativo" di piccole dimensioni (20 mm)  
Avendo il datario del mese fisso  
l'uso di questo timbro è limitato al Gennaio del 1862  
Quattro lettere conosciute



## ANNULLAMENTI BORBONICI

### "CIRCOLARE ORNATO CON PALME"

Le sette Direzioni Locali di Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Noto, Siracusa e Trapani adoperarono come annullatori i bolli di fornitura borbonica a datario circolare ornato con palme. Di norma venivano impressi anche sulla soprascritta. Alcuni di essi ebbero vita breve: Il timbro di Catania lo si conosce fino al 5 giugno 1861, quello di Caltanissetta fino al 26 novembre 1861. Campioni di longevità invece : Siracusa, giugno 1865 e Noto, novembre 1865



Caltanissetta 24 Set 1861 per Palermo

5c. sard. verde oliva chiaro, coppia vert. (13Ca)

Circolare ornato con palme annullatore ripetuto sulla soprascritta. - 10 cent, un porto



Catania 8 Mag 1861 per Palermo

10c. sard. bruno cioccolato scuro (14Ce)

Circolare ornato con palme annullatore ripetuto sulla soprascritta. - 10 cent, un porto



ANNULLAMENTI BORBONICI  
"CIRCOLARE ORNATO CON PALME"



Girgenti 12 Mar 1862 per Palermo  
5c sard. verde olivastro, due es. (13Dc)  
Circolare ornato con palme annullatore ripetuto sulla soprascritta. - 10 cent, un porto



Messina 25 Mag 1861 per Genova  
20c. sard. celeste grigiastro (15 Db)  
Circolare ornato con palme annullatore ripetuto sulla soprascritta.  
20 cent, un porto per le altre provincie italiane



ANNULLAMENTI BORBONICI  
"CIRCOLARE ORNATO CON PALME"



**Nota 3 Set 1861 per Palermo**  
10c. sard. bistro oliva (14D)  
Circolare ornato con palme di fornitura borbonica annullatore  
Sulla soprascritta il circolare sardo Italiano  
Unico caso noto di abbinamento dei due bolli  
10 cent, un porto



ANNULLAMENTI BORBONICI  
"CIRCOLARE ORNATO CON PALME"



Siracusa 15 Mag 1861 per Palermo  
10c. sard. grigio bistro scuro (14 Cf)  
Circolare ornato con palme annullatore ripetuto sulla soprascritta. - 10 cent, un porto  
Prima data nota

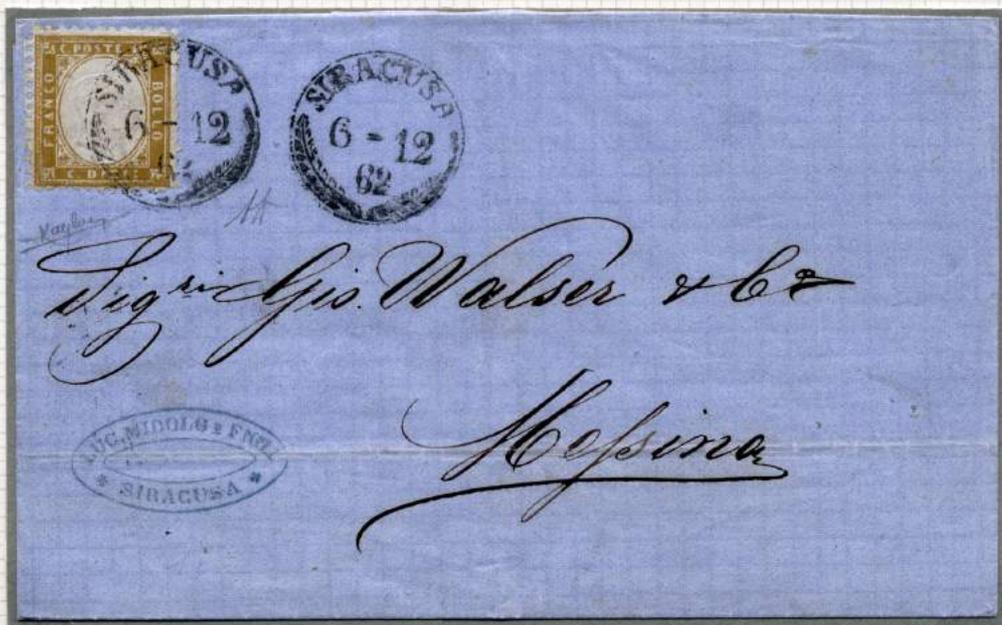


Trapani 5 Ago 1862 per Palermo  
10c. sard. bruno rossastro (14 Cn)  
Circolare ornato con palme annullatore ripetuto sulla soprascritta. - 10 cent, un porto



ANNULLAMENTI BORBONICI

"CIRCOLARE ORNATO CON PALME"



Siracusa 6 Dic 1862 per Messina  
10c dentellato arancio brunastro (n. 11),  
Circolare ornato con palme annullatore ripetuto sulla soprascritta  
10 cent, un porto

e



Girgenti 4 Mar 1862 per Palermo  
5c sard verde olivastro, striscia di cinque +1(13 Dc)  
Circolare ornato con palme annullatore ripetuto sulla soprascritta  
30 cent, tre porti

e



ANNULLAMENTI BORBONICI

"CIRCOLARE ORNATO CON PALME"



Messina 7 Sett 1861 per Trapani

20c.+10c.+5c. sard (15 Db+14 C+13 Ca)

Circolare ornato con palme annullatore - Ovale "Assicurata" sulla soprascritta

Raccomandata 35 cent, un porto



Messina 2 Nov 1861 per Palermo

20c. sard. celeste grigiastro, coppia + 5c. sard verde oliva chiaro (15 Db +13 Ca)

Circolare ornato con palme annullatore - Ovale "Assicurata" sulla soprascritta

Raccomandata 45 cent, due porti



ANNULLAMENTI A PENNA



Bronte 31 Maggio 1861 per Palermo

10c.sard. bruno bistro (14 Co) Annullamento e dicitura a penna, sostitutivi dei bolli  
distrutti nei moti di Agosto 1860- Due lettere conosciute

e



Campobello di Mazara 3 Apr 1862 per Trapani

10c.sard. annullato con tratti di penna e annullo provvisorio sulla soprascritta  
L'ufficio aperto il 1° marzo 1862 non era ancora stato fornito dell'annullo sardo italiano  
Due lettere conosciute



Montemaggiore 11 Mar 1862 per Palermo

10c. sard. bruno bistro (due coppie) I francobolli sono annullati a penna con la scritta "Montemaggiore" 11 Marzo 1862 e attraversati da fregi a penna - I quattro esemplari vennero poi bollati in transito a Termini.

L'ufficio aperto il 1° Marzo 1862 non era ancora stato fornito dell'annullo sardo italiano

Prima data nota come annullatore

e



Villarosa 3 Giu 1861 per Messina

da Alimena - impostata a Villarosa diretta a Messina

"Da Villarosa" manoscritto -affrancata per 50 cent con sard. 20c +10c. +5c.(quattro es.) annullati in arrivo a Messina con OcP di fornitura borbonica- Unica lettera conosciuta

e



### ANNULLAMENTI A PENNA

La Distribuzione Postale di Tortorici (Me) fu istituita nel 1861 ma effettivamente aperta nel primo semestre del 1862. In attesa del bollo circolare a datario, la cui prima data nota è 7 giugno 1861, si annullarono i francobolli con tratti di penna obliqui e si indicò la provenienza con la dicitura grafica "da Tortorici a 8 aprile 62" sulla soprascritta.



Tortorici 8 Apr 1862 per Palermo  
5c. sard. verde oliva, due es. (13C)

e



Tortorici 8 Apr 1862 per Palermo  
5c. sard. verde oliva, due es. (13C)

e

Le due presenti lettere, uniche conosciute, sono appartenute rispettivamente a due insigni studiosi e collezionisti di Storia Postale Siciliana: Nino Aquila e Francesco Orlando.



ANNULLAMENTI A PENNA



Spaccafurno 20 Mar 1862 per Palermo

10c. sard. bistro oliva (14 D annullato in transito a Noto

Sulla soprascritta il grafico " Spaccafurno" e " Franca"

L'ufficio aperto il 1° Marzo 1862 non era ancora stato fornito dell'annullo sardo italiano

e



Cattolica 30 Ott 1863 per Palermo

15c. Lito 2° Tipo

"Da Cattolica" manoscritto e tratti di penna sul francobollo - Unica nota

L'ufficio aperto nel secondo semestre 1863 non era ancora stato fornito dell'annullo sardo italianc

e



ANNULLAMENTI SARDO ITALIANI

PRIMO MESE D'USO



Piazza 17 Mag 1861 per Sassari

20c. sard. celeste grigiastro (15Db) - "Annullato" e circolare di Piazza

La prima data nota in assoluto degli annullamenti "Sardo Italiani di Sicilia"

20 cent, un porto per le altre provincie italiane



Siracusa 23 Mag 1861 per Palermo

10c. sard. bruno grigio olivastro (14Ba)

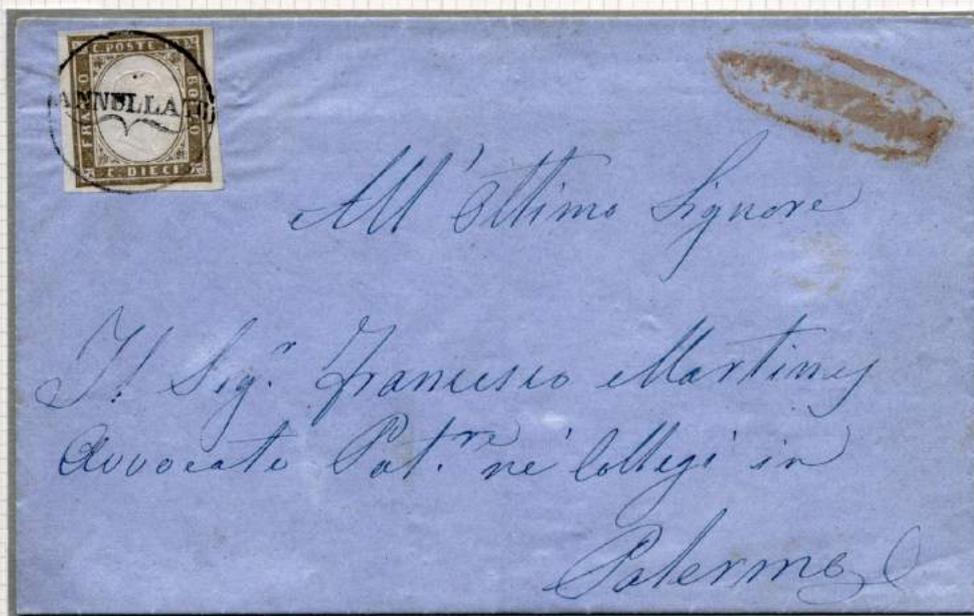
Prima data nota - 10 cent, un porto



## ANNULLAMENTI SARDO ITALIANI

### "ANNULLATO"

L'ufficio primario di Piazza per annullare i "nuovi" francobolli della quarta emissione di Sardegna allestì un timbro circolare con dicitura centrale "Annullato" sotto la quale era inciso un fregio a graffa disposto orizzontalmente, impresso in nero. Dal 19 maggio all'8 giugno 1861 ci sono note sette lettere in cui lo troviamo abbinato all'ovale nominativo sulla soprascritta. E' sempre impresso in rosso nonostante l'esplicito divieto di usare inchiostri diversi dal nero.



**Piazza 3 Giu 1861 per Palermo**

10c. sard .bruno bistro (14 Co)

Circolare "Annullato" sul francobollo.

Sulla soprascritta l'ovale con fregi di fornitura borbonica

10 cent, un porto



## ANNULLAMENTI CON INCHIOSTRO DI COLORE DIVERSO DAL NERO

Tra le prime disposizioni emanate dalla Direzione Generale delle Poste del nuovo Regno, nelle istruzioni speciali provvisorie del 1° Marzo 1861, veniva fatto obbligo di usare per bollare i francobolli soltanto l'inchiostro di colore nero, certamente più visibile ed efficace, onde evitare il riutilizzo in frode del francobollo stesso.

Tali disposizioni vennero ribadite in maniera più esplicita nel *Bullettino Postale* n. 7 del 1862:

### *Bollatura delle lettere ed annullamento dei francobolli con inchiostro azzurro* *Nettezza dei bolli*

*"Fu osservato che alcuni Ufizi si servono di inchiostro azzurro per bollare le lettere ed annullarvi i francobolli. Quest'uso non mai autorizzato dall'Amministrazione, oltrechè è contrario a quella uniformità che è necessaria in tutte le operazioni di servizio, può dar luogo a gravi inconvenienti sia nella bollatura in cui la tinta azzurra, soventi troppo chiara, lascia inintelligibile il bollo, sia nell'annullamento dei francobolli perchè talvolta non venendo toccata la parte bianca di questi, l'azzurro di essi si confonde con quello del bollo, e non si ottiene lo scopo d'impedire che i francobolli possano essere usati due volte. Resta quindi severamente vietato l'uso di altro inchiostro pei bolli che non sia il nero di fumo preparato nel modo indicato dall'articolo 12 dell'istruzione, e si invitano i Direttori compartimentali ad infliggere l'ammenda di L. 5 ai titolari di questi ufizi, dai quali venisse bollata in azzurro qualche lettera."*

Malgrado le precise disposizioni alcuni uffici usarono, sia pur per brevi periodi, inchiostri diversi





ANNULLAMENTI CON INCHIOSTRO DI COLORE DIVERSO DAL NERO



Troina 13 Dic 1861 per Palermo  
10c. sard. grigio bistro chiaro (14Cc)  
Prima data nota - 10 cent, un porto

In questo Ufficio Secondario dalla fine del 1861 a tutto il 1862 fu usato inchiostro azzurro



S. Caterina 8 giu 1862 per Palermo  
10c. sard. bruno bistro, coppia (14 Co)  
20 cent, due porti

In questo Ufficio Primario si adoperò sempre l'inchiostro azzurro  
e dal settembre 1862 (sporadicamente) quello nero



ANNULLAMENTI CON INCHIOSTRO DI COLORE DIVERSO DAL NERO



Mazzarino 9 Ott 1861 per Pietrapertosa  
10c. sard. bruno grigio olivastro (14B)  
10 cent, un porto

In questo Ufficio Secondario fino al maggio del 1862 fu usato inchiostro azzurro



Spaccafurno 1 Mag 1862 per Palermo  
10c. sard. grigio olivastro chiaro (14C)  
Prima data nota - 10 cent, un porto

In questa Distribuzione Postale fino alla metà di agosto fu usato inchiostro azzurro

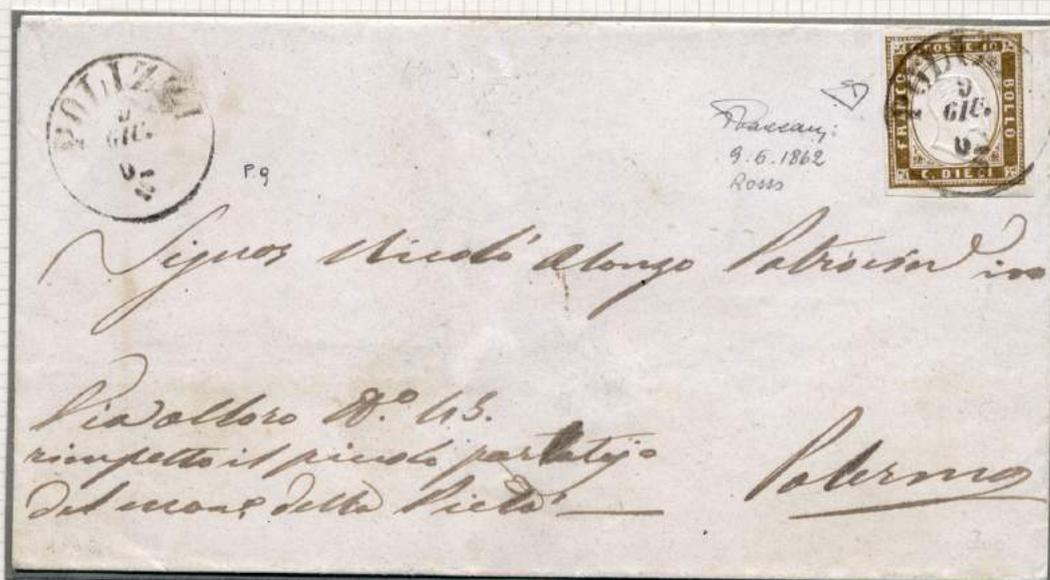


ANNULLAMENTI CON INCHIOSTRO DI COLORE DIVERSO DAL NERO



Siculiana 29 ago 1862 per Palermo  
10c. sard. bruno rossastro (14Cn)  
Rarissima - 10 cent, un porto

In questo Ufficio Secondario dall' aprile all'agosto del 1862 fu usato inchiostro azzurro verdastro



Polizzi 9 Giu 1862 per Palermo  
10c. sard. bistro arancio (14 D)  
10 cent, un porto

In questo Ufficio Secondario dalla fine del 1861 al giugno del 1862 fu usato inchiostro rosso



## TARIFFE BORBONICHE

### CALCOLATE SUL NUMERO DEI FOGLI AL CONTROVALORE IN LIRE

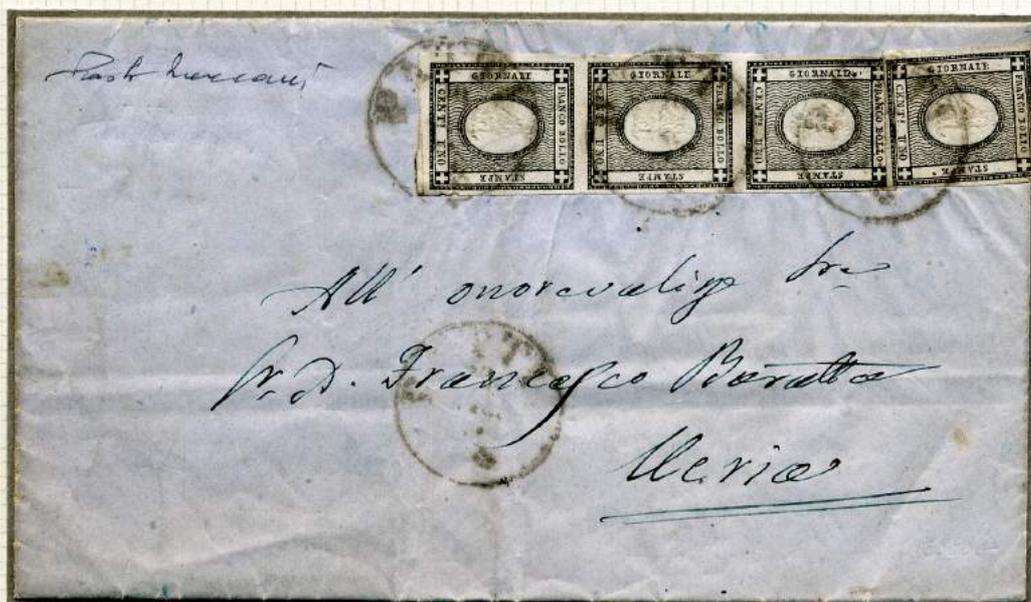
Nei primi mesi dall'adozione in Sicilia dei francobolli della quarta emissione di Sardegna nonostante l'amministrazione postale torinese avesse previsto e dettagliatamente pubblicato le nuove tariffe in centesimi di lira gli addetti alle poste invece che applicare le affrancature mettendo in atto il cambio fra moneta borbonica ed italiana, forse per pigrizia, forse per incuria, adottarono il "vecchio" tariffario borbonico che non teneva in conto il peso ma il numero dei fogli. Tale pratica è più facilmente riconoscibile nelle lettere composte da più fogli, nelle raccomandate e in quelle spedite con i piroscafi postali francesi con affrancature diverse in base al cambio applicato tra le due monete.



Caltagirone 20 Set 1861 per Comiso

5c. sard. verde oliva (13C) coppia + singolo - Cent.15

Tariffa borbonica di tre grana per lettera di un foglio e mezzo (1 grano = 5 centesimi) e



Patti 29 Dic 1861 per Ucria

1c. fr. per stampati striscia di tre + singolo - Cent 4

Affrancatura per lo stesso distretto - Tariffa borbonica di un grano (al cambio di 4,25)



**TARIFFE BORBONICHE**

**CALCOLATE SUL NUMERO DEI FOGLI AL CONTROVALORE IN LIRE**



**Calatafimi 25 Giugno 1861 per Palermo**

20c. (2 es+ 10c (2 es)+ 5c. sard. (15Ca +14C + 13C) Cent. 65

Tariffa borbonica di un oncia e mezzo = 12 grana + 1 foglio costituito da un rendiconto  
allegato come risulta dal testo=1 grano = 13 grana per 5 centesimi = 65 centesimi

La massima affrancatura nota di posta ordinaria (escluse raccomandate e inoltri con i P.P.P)  
spedita dalla Sicilia entro il territorio italiano in questo periodo tariffario che termina il

31 Dicembre 1862.



## TARIFFE BORBONICHE

### CALCOLATE SUL NUMERO DEI FOGLI AL CONTROVALORE IN LIRE

#### LETTERE RACCOMANDATE

Pur essendo stata istituita una tariffa speciale per le lettere "raccomandate" che corrispondeva ad un diritto fisso di raccomandazione pari a 25 centesimi da aggiungere alla cifra dovuta per il porto della lettera in funzione del peso (10 centesimi per i primi 10 grammi) e non più del numero dei fogli si continuò a calcolare l'importo di queste lettere secondo il tariffario borbonico. Questo prevedeva che si raddoppiasse la cifra dovuta rispetto a quanto prescritto per le lettere semplici. A titolo di esempio: lettera di un foglio = 2 grana raddoppiati in quanto "raccomandata" = 4 grana al cambio di 5 centesimi per grano = 20 centesimi



Girgenti 6 apr 1859 per Palermo

2gr Azzurro (coppia) 2a tav. pos 86-87

Tariffa corrispondente a lettera di un foglio = 2 grana + 2 grana perche' "raccomandata"

Questa singolare convivenza tariffaria durò fino a quasi tutto il 1862 (Agosto - Naro) e a questa "singolarità" se ne aggiunse un'altra: in assenza del relativo timbro (la prima data nota del timbro "Raccomandato" è, come vedremo, il 4 Gennaio 1863) si adoperò il bollo borbonico in ovale "Assicurata".  
Conosciamo 44 "raccomandate" con tariffa borbonica.  
23 di queste con i francobolli annullati dai timbri già in uso nel periodo borbonico e 21 con i francobolli annullati dal circolare sardo italiano.  
Qui di seguito ne vengono presentate alcune.



Casteltermini 11 Mag 1861 per Girgenti

20c+10c.sard - Ovale senza fregi in cartella di fornitura borbonica annullatore  
"Assicurata" per il controvalore della tariffa borbonica di un foglio e mezzo.

Unica Assicurata conosciuta





TARIFFE BORBONICHE

CALCOLATE SUL NUMERO DEI FOGLI AL CONTROVALORE IN LIRE

LETTERE RACCOMANDATE

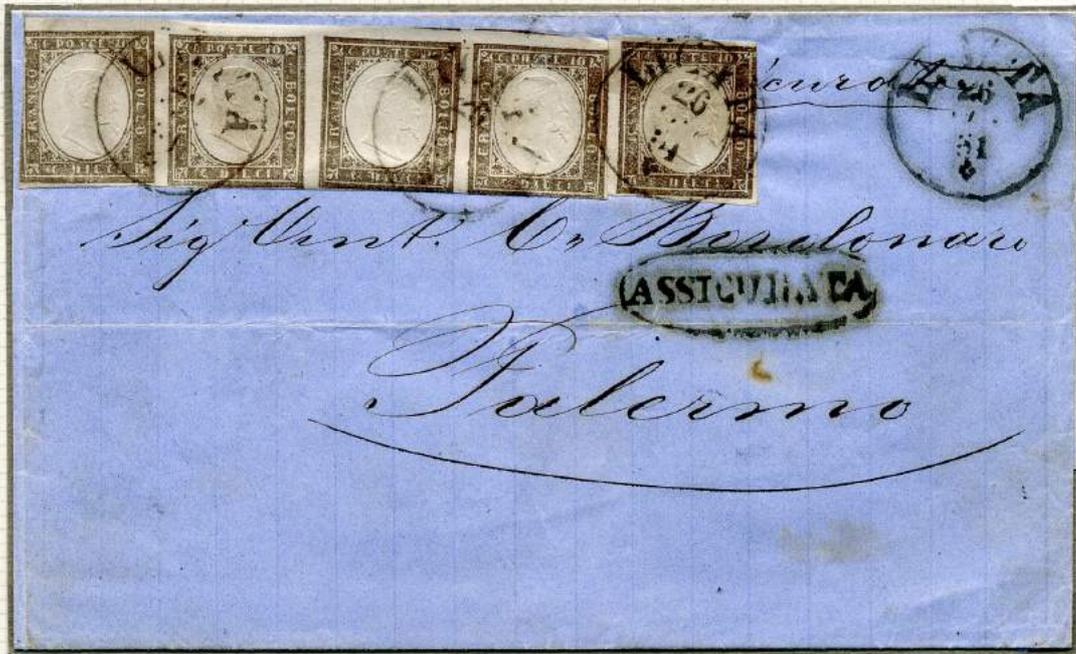


Milazzo 20 Giu 1861 per Palermo

40c. sard. rosso carminio + 10c. sard. bistro chiaro (14Cc)

Prima data nota

"Assicurata" per il controvalore della tariffa borbonica di due fogli e mezzo (50cent)



Licata 26 Giu 1861 per Palermo

10c. sard. bistro chiaro, striscia di quattro + singolo (14Cc)

"Assicurata" per il controvalore della tariffa borbonica di due fogli e mezzo (50cent)



TARIFE BORBONICHE

CALCOLATE SUL NUMERO DEI FOGLI AL CONTROVALORE IN LIRE

LETTERE RACCOMANDATE



Sambuca 24 Giu 1861 per Palermo  
20c sard. azzurro oltremare, tre es. (15Dc)

Prima data nota

"Assicurata" per il controvalore della tariffa borbonica di tre fogli (60 cent)



**TARIFFE BORBONICHE**

**CALCOLATE SUL NUMERO DEI FOGLI AL CONTROVALORE IN LIRE**

**LETTERE RACCOMANDATE**



**Bronte 12 Giugno 1861 per Palermo**

(indirizzo cancellato - al verso "802" a mano e Palermo Arrivo in rosso 14 giu 61)

20c.sard. celeste grigiastro, coppia +10c.sard. bruno tenue, striscia di tre - (15 Db,14 Ch)

Tariffa borbonica di 7 grana raddoppiata per diritto di raccomandazione = 14 grana al cambio di cent. 5 per grano. L'indicazione "Assicurata" è stata apposta a penna in quanto l'ufficio era privo dei timbri della precedente amministrazione borbonica andati distrutti nella devastazione del paese a seguito dei moti dell'agosto 1860

"Assicurata" per il controvalore della tariffa borbonica di tre fogli e mezzo (70 cent)

e





## TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

### “AVVISO AL PUBBLICO”

“Col primo maggio prossimo verranno messi in corso i nuovi francobolli in moneta decimale italiana per la franchitura delle lettere e stampe, la quale da quel giorno non potrà altrimenti eseguirsi che mediante l'applicazione dei medesimi sul relativo indirizzo.

Gli antichi francobolli siciliani potranno essere cambiati presso qualunque Direzione postale dell'Isola con francobolli nuovi al ragguglio di tariffa, e ciò per tutto il mese di maggio.

Presso ogni Ufficio postale si troverà affissa per norma del Pubblico la tariffa generale per la tassazione delle corrispondenze in moneta italiana col suo ragguglio nella moneta siciliana tuttora in corso; come pure una tabella generale di ragguglio fra la moneta italiana e quella siciliana e viceversa

Tanto la tariffa che la tabella suddetta si trovano vendibili presso le Direzioni postali al prezzo ciascuna di cent. 10 ossia baiocchi 2½.”

Palermo li Aprile 1861

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE

-lettera ordinaria affrancata spedita entro le Provincia Siciliane, controvalore di grana 2½.....	cent. 10
-lettera ordinaria non affrancata spedita entro le Provincia Siciliane, controvalore di grana 3½.....	cent. 15
-lettera ordinaria affrancata spedita entro lo stesso distretto postale, controvalore di grana 1.....	cent. 05
-lettera ordinaria non affrancata spedita lo stesso distretto postale, controvalore di grana 2½.....	cent. 10
- lettera ordinaria spedita per le altre Regioni, sia affrancata che non controvalore di grana 4½.....	cent. 20
-lettera raccomandata, obbligo di affrancatura diritto fisso oltre il porto ordinario, controvalore di grana 6.....	cent. 25
-stampe periodiche per ogni porto di grammi 20 o frazione controvalore di grana ¼.....	cent. 01
-stampe nonperiodiche per ogni porto di grammi 40 o frazione controvalore di grana ½.....	cent. 02



Messina 12 Mag 1861



Messina 20 Mag 1861

probabili affrancature al controvalore della tariffa borbonica

Dal 1 maggio 1861 e nei i primi mesi successivi la conversione da grana in centesimi di lira fu esercizio costante e impegnativo per gli ufficiali postali alle prese con le nuove tariffe. Occorre infatti tener presente che ci si era disabituati all'uso dei francobolli da oltre un anno.



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

"CENT. 0,5 - UN PORTO ENTRO IL DISTRETTO POSTALE"



Palermo 20 Dic 1862 per Palermo  
1c. francobolli per stampati, striscia di cinque (19)  
0,5 cent, un porto.



TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

"CENT. 10 - UN PORTO ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Giarre 2 Nov 1861 per Messina

1c. francobolli per stampati, striscia di cinque + 5c. sard. verde oliva chiaro (19+13 Ca)  
10 cent, un porto



Licata 4 Gen 1862 per Messina

2c. francobolli per stampati, striscia di cinque  
10 cent, un porto



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

"CENT. 10 - UN PORTO ENTRO LE PROVINCE SICILIANE"



Palermo 26 Ott 1861 per Leonforte

5c. sard. verde oliva, coppia vert. (13C)

Bollo a cerchio, eccezionalmente usato come annullatore in partenza ripetuto sulla soprascritta

Unica lettera conosciuta - 10 cent, un porto



Palermo 12 Apr 1862 per Trapani

10c. sard. bistro oliva (14D)

Bollo a cerchio, eccezionalmente usato come annullatore in partenza

Bollo a doppio cerchio con ore sulla soprascritta - 10 cent, un porto



TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

"CENT. 20 - DUE PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Corleone 26 Sett 1861 per Palermo  
20c. sard. celeste grigiastro (15 Db)  
20 cent, due porti



Noto 12 Dic 1861 per Palermo  
1c. francobolli per stampati, due strisce di cinque + 5c. sard. verde.oliva chiaro, coppia (13Ca)  
20 cent, due porti



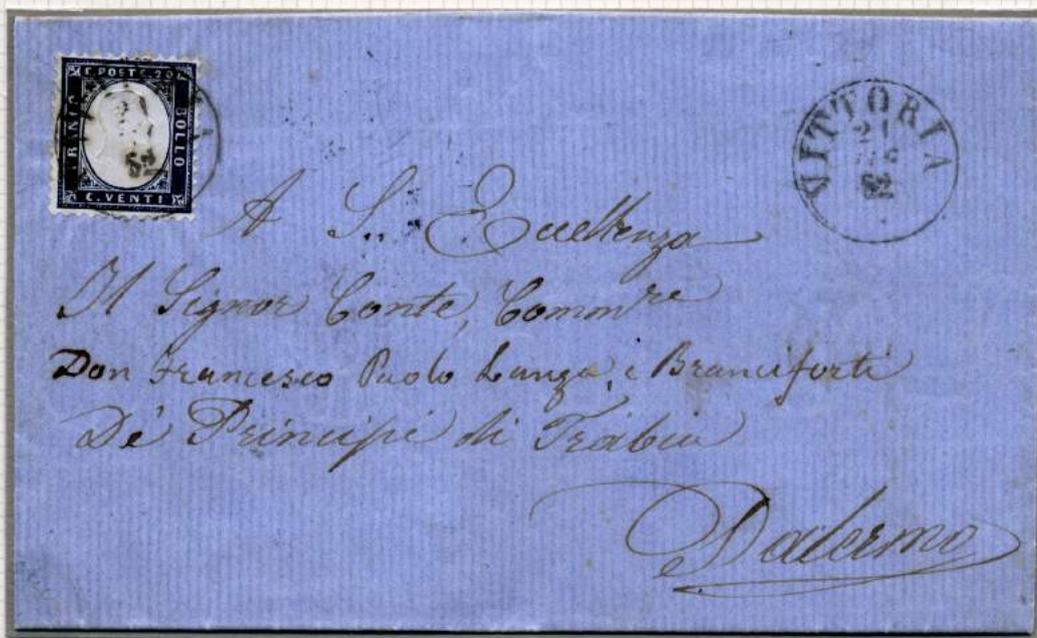
TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

"CENT. 20 - DUE PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Giardini 24 Nov 1862 per Palermo

10c. sard. giallo ocra, due es. (14 Dd) + 5c. sard. verde giallastro (13 Da)  
20 cent, due porti



Vittoria 21 Lug 1862 per Palermo

20c. dentellato indaco (2).  
20 cent, due porti



TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

"CENT. 30 - TRE PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Noto 1 Dic 1862 per Palermo  
20c dent. indaco con riflessi violacei (2a) + 10c. sard. giallo ocra 14 Dd)  
30 cent, tre porti

e



Catania 16 Set 1862 per Palermo  
10 c. sard. bistro arancio, striscia di tre (14 Df)  
30 cent, tre porti



TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862  
"CENT. 30 - TRE PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Tusa 22 Dic 1862 per Palermo  
5c. sard. verde giallastro chiaro, striscia di quattro + coppia ( 13 Db )  
30 cent, tre porti



Castelvetrano 13 Ago 1862 per Palermo  
10 c. sard. bistro arancio, tre es ( 14 Df )  
30 cent, tre porti



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

"CENT. 40 - QUATTRO PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Terranova 23 Ott 1861 per Palermo  
20c. sard. cobalto grigiastro, coppia (15 Dd)  
40 cent, quattro porti



S. Caterina 3 Set 1862 per Palermo  
10c. sard. arancio brunastro, striscia di tre + singolo (14Dg)  
Prima data nota- 40 cent, quattro porti



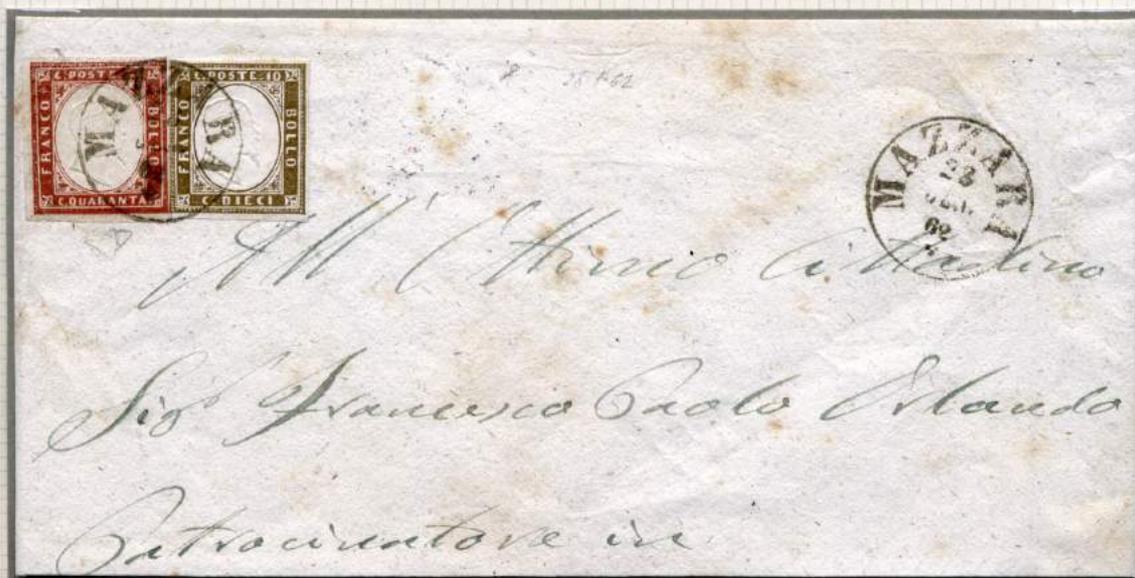
TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

"CENT. 50 - CINQUE PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Salemi 3 Ago 1861 per Palermo

20c. sard. celeste chiaro, due es. + 5c. sard. verde oliva giallastro, coppia (15d+13cc)  
50 cent, cinque porti



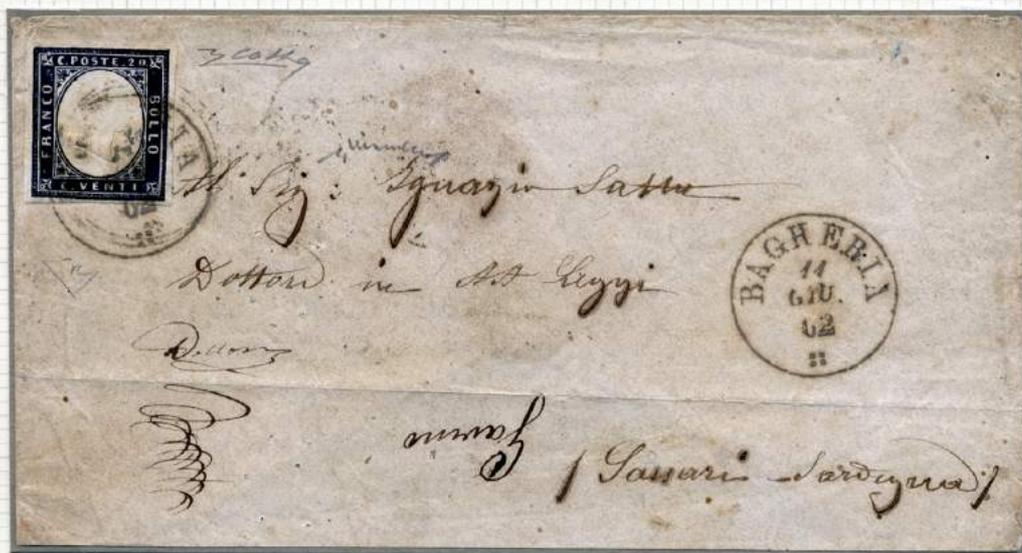
Mazza 28 Gen 1862 per Palermo

40c. sard. rosa vermiglio +10c. sard. bruno cioccolato chiaro (16 F+14 Ck)  
50 cent, cinque porti



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

"CENT. 20 - UN PORTO PER LE ALTRE PROVINCIE ITALIANE



Bagheria 11 Giu 1862 per Sassari  
20c. sard. azzurro oltremare (15 Dc)  
20 cent, un porto

e



Bagheria 18 Lug 1862 per Sassari  
5c. sard verde giallastro, striscia di quattro (13 Da)  
20 cent, un porto

e



TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

"CENT. 20 - UN PORTO PER LE ALTRE PROVINCE ITALIANE



Scordia 10 Ott 1862 Livorno per Firenze (sic)

10c sard. bruno rossastro, coppia (14 Cn)

"con vaglia postale" vergato amano sulla soprascritta

20 cent, un porto

e



Piedimonte 6 dic 1862 per Genova

20c dentellato indaco (2)

20 cent, un porto



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

"CENT. 40 - DUE PORTI PER LE ALTRE PROVINCIE ITALIANE



Palermo 20 Mar 1862 per Livorno  
40c. sard. rosso vermiglio (16 Da)  
40 cent, due porti



Palermo (Uff. Succ. N° 2) 21 Sett 1862 per Napoli  
20c. dentellato indaco, coppia (2)  
40 cent, due porti



**TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862 - "VIE DI MARE"**

**LETTERE TRASPORTATE CON I PIROSCAFI POSTALI FRANCESI**

Il 1° ottobre 1861 la tariffa per le lettere trasportate con i Piroscafi postali francesi venne unificata, riducendola, per tutte le destinazioni tra i porti del Regno a cent. 30 per ogni porto di 10 grammi o frazione con l'obbligo da parte del mittente di indicare tale forma di inoltr.



**Catania 23 Mag 1862 per Napoli**  
20c. dentellato indaco +10c. sard. bruno olivastro (2+14C1)  
30 cent, un porto



**Riposto 25 Ott 1862 per Genova**  
20c. dentellato indaco +10c. sard. giallo ocre (2+14Dd)  
30 cent, un porto



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

"TASSAZIONI PER AFFRANCATURE INSUFFICIENTI"

In base all'art.73 del Regolamento per l'esecuzione della legge postale del 1862, le lettere affrancate insufficientemente dovevano pagare una tassa pari al doppio della tariffa mancante.



Catania 11 Giu 1862 per Aidone

1c. francobolli per stampati - La lettera non venne considerata come una stampa (da affrancare per uno o due centesimi a seconda della periodicità) ma come una lettera ordinaria non affrancata in partenza, soggetta perciò ad una tassa di 15 centesimi. Venne apposto il timbro "Francobollo Insufficiente" e fu annotato "14" detraendo il centesimo pagato.



Messina 8 Ott 1862 per Napoli

10c. sard. bruno rossastro (14Cn) - La lettera di primo porto per le "Provincie esterne alla Sicilia" avrebbe dovuto essere affrancata per 20 cent., mancante quindi di 10 cent. che raddoppiati avrebbero comportato una tassazione di 20 cent. In questo caso, invece, apposto il timbro "Affrancatura Insufficiente" fu annotato soltanto "1" (10 cent) detraendo i 10 centesimi pagati.



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

"TASSAZIONI PER AFFRANCATURE INSUFFICIENTI"



Noto 24 Feb 1862 per Palermo

10c sard. bistro oliva (14D) " Francobollo insufficiente"- segni di tassa

La lettera affrancata in partenza per un porto risultò essere di due porti, mancante quindi di 10 cent. che raddoppiati comportarono una tassazione di 20 cent. (10 cent.x2=segno 2)



Cefalù 18 Feb 1862 per Palermo

10c sard. bistro oliva (14D) due es.- segni di tassa

La lettera affrancata in partenza per due porti ad un primo controllo risultò essere di tre porti, mancante quindi di 10 cent. che raddoppiati avrebbero comportato una tassazione di 20 cent. (segno 2). Successivamente ci si avvide più esattamente che avrebbe dovuto essere affrancata per quattro porti. Cancellata la precedente indicazione venne infine tassata per quaranta cent. (20 cent.x2= segno 4)



TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 35 - UN PORTO ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"

Dal 1° Maggio 1861 il diritto di raccomandazione venne fissato in cent.25 da aggiungere alla affrancatura per il porto dovuto e in attesa del bollo in cartella "Raccomandato" - la cui prima data nota è 4 Gen 1863 "S. Cataldo"- si adoperò l'ovale "Assicurata" borbonico.



Mistretta 19 Set 1861 per Palermo

20c. azzurro oltremare + 10c. bruno chiaro. + 5c. verde oliva giallastro sard. (15Dc+14Cc+13C)  
"Assicurata" un porto (35 cent)



Canicatti 21 Dic 1861 per Palermo.

10c. sard. bruno cioccolato scuro, striscia di tre + 5c. sard. verde oliva giallastro (14 Ce + 13Cc)  
Assicurata annullatore - "Assicurata" un porto (35 cent)



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 35 - UN PORTO ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Sambuca 28 Ott 1861 per Palermo

20c. azzurro oltremare + 10c. bruno chiaro. + 5c. verde oliva giallastro sard. (15Dc+14Cc+13C)  
"Assicurata" un porto (35 cent)



Lentini 31 Ott 1862 per Palermo

10c. sard. giallo ocra, coppia + sing. + 5c. sard. verde giallo (14 Dd+13Ba)  
"Con vaglia postale" manoscritto - "Assicurata" un porto (35 cent)



TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 35 - UN PORTO ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Barrafranca 20 Gen 1862 per Palermo

10c. sard. bruno bistro, tre es. a seggiola + 5c. sard. verde oliva chiaro (14Co+ 13 Ca)

Unica raccomandata conosciuta - "Assicurata" un porto (35 cent)



Catania 26 Apr 1862 per Palermo

20c. azzurro + 10c. bruno bistro .+ 5c. verde giallastro sard. (15ca+14Co+13 Da)

"Assicurata" un porto (35 cent)



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 35 - UN PORTO ENTRO LE PROVINCE SICILIANE"



Nota 25 Mar 1862 per Palermo  
20c. cobalto grigiastro + 10c. bistro oliva. + 5c. verde oliva chiaro sard. (15 Db + 14 D + 13 Ca)  
"Assicurata" un porto (35 cent)



Castrogiovanni 24 Ott 1861 per Girgenti  
10c. sard. bruno cioccolato chiaro, coppia + sing. + 5c. sard. verde oliva chiaro (14 Ck + 13 Ca)  
"Con vaglia postale" manoscritto - "Assicurata" un porto (35 cent)



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 35 - UN PORTO ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Polizzi 9 Dic 1861 per Palermo

20c. azzurro oltremare + 10c. bruno tenue + 5c. verde oliva giallastro sard. (15Dc+14Ch+13C)

Sia il bollo nominativo che l' "assicurata" sono in rosso, inchiostro usato in questo periodo.

"Assicurata" un porto (35 cent)



Polizzi 5 Set 1862 per Palermo

20c. dentellato (2) + 5c. sard. verde giallastro, coppia + singolo (13Da)

"Con vaglia postale" manoscritto - "Assicurata" un porto (35 cent)



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 35 - UN PORTO ENTRO LE PROVINCE SICILIANE"



Cefalù 25 Mar 1862 per Palermo  
20c. indaco +10c. bruno grig. + 5c. verde oliva chiaro sard. (15E+14D+13C)  
"Assicurata" un porto (35 cent)



S. Agata 15 Set 1861 per Palermo.  
20c. celeste grig. +10c. grigio oliv. chiaro +5c. verde giallo brillante sard. (15Db+14C+13B)  
Unica raccomandata conosciuta - "Assicurata" un porto (35 cent)



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 45 - UN PORTO PER LE ALTRE PROVINCE ITALIANE"



Castelvetrano 12 Sett 1861 per Napoli

40c. sard. rosa vermiglio + 5c. sard. verde oliva chiaro (16 F+ 13Ca)  
45 cent, un porto per lettere dirette alle provincie esterne alla Sicilia



Ragusa 8 Feb 1862 per Napoli

20c. sard. celeste chiaro + 10c. bistro oliva + 5c. verde oliva chiaro (15D + 14D + 13Ca)  
Sulla soprascritta Messina per Napoli - fu proprio questa scritta, probabilmente, a ingannare  
l'ufficiale postale che avrebbe dovuto confermare una affrancatura per 45 centesimi  
(20 cent + 25 di diritto di raccomandazione) per lettere dirette alle provincie esterne alla Sicilia  
45 cent, un porto per lettere dirette alle provincie esterne alla Sicilia



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 45 - DUE PORTI ENTRO LE PROVINCE SICILIANE"



Siracusa 1 Giu 1861 per Palermo

40c. sard. rosso vermiglio+ 5c.sard. verde oliva chiaro (16 Da+ 13Ca)

Si tratta della prima data in assoluto dell'abbinamento del bollo "Assicurata" borbonico con il circolare nominativo sardo italiano.

Unica raccomandata conosciuta - "Assicurata" due porti (45 cent)



Mazzarino 25 Set 1861 per Caltanissetta

20c. sard. celeste, coppia.+ 5c. sard. verde oliva giallastro (15 Da+13 Ce)

Sino al maggio del 1862 venne usato in questo ufficio inchiostro di colore azzurro

Due raccomandate conosciute - "Assicurata" due porti (45 cent)



TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 45 - DUE PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Naro 18 Nov 1861 per Palermo  
40c.sard. carminio + 5c. sard. verde oliva gialastro (16Ca+13Cc)  
"Assicurata" due porti (45 cent)

e



Avola 2 Dic 1861 per Palermo  
10c.sard. bruno tenue, striscia di tre + singolo + 5c.sard.verde oliva chiaro (14 Ch+13Ca)  
Due raccomandate conosciute - "Assicurata" due porti (45 cent)

e



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 45 - DUE PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Casteltermeni 25 Ago 1861 per Palermo  
40c. sard. rosso vermiglio + 5c. sard. verde oliva chiaro (16 Da +13Ca)  
"Assicurata" due porti (45 cent)



S. Stefano Di Camastra 18 Dic 1861 per Messina  
20c. sard. azzurro oltremare, due es. + 5c. sard. verde oliva chiaro (15 Dc +13Ca)  
"Assicurata" due porti (45 cent)



TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 45 - DUE PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Catania 9 Sett 1861 per Palermo  
40c. sard. rosso vermiglio + 5c. sard. verde oliva chiaro (16 Da+ 13Ca)  
"Assicurata" due porti (45 cent)



Calatafimi 1 Ago 1861 per Palermo  
20c. cob. oltrem. +10c. gr. bistro chiaro, coppia +5c. verde ol. chia. sard. (15Di+14Cc+13Ca)  
"Assicurata" due porti (45 cent)



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 45 - DUE PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Villarosa 4 Nov 1861 per Messina

20c. sard azzurro oltremare, due es. + 5c. sard. verde oliva giallastro (15 Dc + 13 Cc)

"Assicurata" due porti (45 cent)



Terranova 15 sett 1861 per Pozzallo

40c. sard. carminio lillaceo + 5c. sard. verde oliva giallastro (16Cb + 13Cc)

In transito il bollo di Catania - Molto raro l'ovale "Assicurata" annullatore

"Assicurata" due porti (45 cent)

e



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 45 - DUE PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Sciacca 6 Nov 1861 per Palermo  
20c. sard. azzurro oltremare, coppia. +5c. sard. verde oliva chiaro (15 Dc+13Ca)  
"Assicurata" due porti (45 cent)



Caltagirone 17 Mag 1862 per Palermo  
40c. sard. rosso carminio +5c. sard. verde giallastro (16D+13Da)  
"Assicurata" due porti (45 cent)



TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 45 - DUE PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Alcamo 7 Gen 1862 per Palermo

40c. sard rosso carminio + 5c. sard. verde oliva (16D +13C)

Unica raccomandata conosciuta - "Assicurata" due porti (45 cent)



Acireale 29 Gen 1862 per Messina

40c. sard rosso carminio + 5c. sard. verde oliva (16D +13C)

Unica raccomandata conosciuta - "Assicurata" due porti (45 cent)



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 45 - DUE PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Petralia Sottana 10 Mar 1862 per Palermo  
20c.sard. celeste, due es. + 5c. sard. verde oliva grigiastro (15 Da+13 Cb)  
"Assicurata" due porti (45 cent)



Barcellona 26 Mag 1862 per Messina  
40c.sard. rosso carminio + 5c.sard. verde giallastro (16D+13Da)  
Unica raccomandata conosciuta - "Assicurata" due porti (45 cent)



TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 55 - TRE PORTI ENTRO LE PROVINCIE SICILIANE"



Mistretta 29 Lug 1861 per Palermo

10c.sard. bruno grigio olivastro, striscia di cinque +5c.sard.verde giallo chiaro (14 Cg+13 AH)  
"Assicurata" tre porti (55 cent) e



Girgenti 9 Nov 1861 per Palermo

40c.rosso carm.+ 10c. bruno cioccolato chiaro +5c.sard.verde oliva giall.(16D+14Ck +13Cc)  
"Assicurata" tre porti (55 cent)



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 55 - TRE PORTI ENTRO LE PROVINCE SICILIANE"



Piazza - Annullato 17 Mar 62 per Noto  
10c. sard. (cinque es. varie tonalita') + 5c. sard. verde giallastro (14+13Da)  
"Assicurata" tre porti (55 cent)



Nicosia 17 Ago 1862 per Palermo  
40c. sard. rosa carminio lillaceo + 5c. sard. verde giallastro, coppia + sing (16Eb+13Da)  
"Assicurata" tre porti (55 cent)



TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE



S. Caterina 8 Feb 1862  
20c. sard. indaco, quattro es. + 5c. sard. verde giallo (15e + 13Ba)  
"Assicurata" sei porti (85 cent)

e



Alimena 9 Ott 1861 per Palermo  
20c. sard. azzurro oltremare, striscia di cinque + 5c. verde oliva giallastro (15Dc + 13cc)  
Unica assicurata conosciuta - "Assicurata" annullatore - dieci porti (£1,25)



Partanna 17 Agosto 1862  
20c. dent. indaco, striscia di cinque + 5 c. sard. verde oliva chiaro, coppia + singolo (2+13Ca)  
Rarissima la striscia di cinque, la massima possibile del 20cent. dentellato  
"Assicurata" undici porti (£1,35)

e



## TARIFFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

### LETTERE RACCOMANDATE SPEDITE DAGLI UFFICI DI NUOVA ISTITUZIONE

Il timbro "Raccomandato" in cartella giunse in Sicilia con la riforma postale del 1 gennaio 1863. La prima data riscontrata del suo uso è 4 gennaio 1863 su una lettera spedita da "S. Cataldo". Pertanto sino alla fine del 1862 gli uffici già esistenti in periodo borbonico continuarono ad usare per le raccomandate il timbro ovale "Assicurata" in dotazione. Gli uffici di nuova istituzione che ovviamente non possedevano questo timbro appoggiavano le raccomandate alla più vicina ex Officina borbonica o direzione locale che provvedeva ad apporre sulla soprascritta il bollo "Assicurata". In alcuni casi, invece, la bollatura avvenne all'arrivo o in transito dalle Direzioni di Posta. Comiso e Troina, infine, ebbero un "loro" bollo ovale "Assicurata" fornito dalla Direzione Compartimentale di Palermo o allestito localmente con il suo permesso.

**GIBELLINA**- Provincia di Trapani  
Distribuzione Postale aperta nel marzo 1862



**Gibellina** 17 Apr 1862 per Palermo

20c. azzurro + 10c. bruno bistro + 5c. verde giallastro sard. (15ca+14Co+13 Da)

La lettera venne appoggiata ad Alcamo che appose il timbro ovale Assicurata

"Assicurata con vaglia postale" manoscritto- Prima data nota dell'annullo in verde.

E' l'unica raccomandata nota spedita da questa distribuzione

"Assicurata" un porto (35 cent)



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE SPEDITE DAGLI UFFICI DI NUOVA ISTITUZIONE



S. Cataldo 24 Set 1861 per Messina  
20c.+10c.+5c.sard. "Assicurata" vergato a mano sulla soprascritta  
"Assicurata" un porto (35 cent)



Vittoria 6 Nov 1861 per Palermo  
10c.sard. bruno olivastro, due es. + 5c.sard. verde oliva giallastro, cinque es. (14Cl+ 13Cc)  
La lettera venne appoggiata a Modica dove venne impresso il timbro "Assicurata"  
"Assicurata" due porti (45 cent) ee



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE SPEDITE DAGLI UFFICI DI NUOVA ISTITUZIONE

SERRADIFALCO- Provincia di Caltanissetta  
Distribuzione Postale aperta nel marzo 1862



Serradifalco 27 Apr 1862 per Palermo

La lettera parti non affrancata per Palermo. Dapprima accettata e tassata per cent. 15 mediante apposizione del segno grafico 1½. In transito a S. Caterina ci si accorse che non era stata accettata regolarmente e venne quindi rispedita a Serradifalco con annotazione a tergo della relativa motivazione (come "Assicurata" avrebbe dovuto essere obbligatoriamente affrancata in partenza, munita della dizione Assicurata e di almeno tre suggelli in ceralacca).

L'ufficiale postale di Serradifalco copri la precedente annotazione di tassa 1½ con due francobolli (da 10 e da 5 centesimi) annullandoli con il bollo in rosso di Serradifalco 2 Mag 1862.

La lettera venne nuovamente inoltrata cancellando l'annotazione a tergo ma a S. Caterina in transito l'ufficiale rilevò che l'affrancatura di 15 centesimi copriva solo il porto ordinario e non il diritto di raccomandazione, provvide ad aggiungere un francobollo da 20 cent. dentellato annullandolo con il bollo in azzurro 4 Mag 1862 e annotò sulla parte superiore della soprascritta: "Si sono aggiunti centesimi venti dall'Ufficio di S. Caterina".

Il successivo 5 maggio, come testimonia il bollo di arrivo applicato a tergo, la lettera raggiungeva finalmente Palermo! E' l'unica raccomandata nota spedita da questa distribuzione "Assicurata" un porto (35 cent)

e



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE SPEDITE DAGLI UFFICI DI NUOVA ISTITUZIONE



Aragona 30 Apr 1862 per Messina

20c. sard. azzurro oltremare, coppia + 5c. sard. verde bronzo (15Dc + 13Dd)

La lettera venne appoggiata a Girgenti dove fu apposto il bollo "Assicurata"

"Assicurata" due porti (45 cent)



Comiso 9 Mag 1862 per Palermo

40c. sard. rosa carminio, coppia + 5c. sard. verde giallastro (16 Da + 13 Ca)

L'ufficio secondario di Comiso fu dotato di un proprio bollo "Assicurata" del tutto simile ai precedenti di fornitura borbonica - "Assicurata" sei porti (85 cent) e



TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862

LETTERE RACCOMANDATE SPEDITE DAGLI UFFICI DI NUOVA ISTITUZIONE

TROINA- Provincia di Catania  
Ufficio secondario aperto nel IV° trimestre 1861



Troina 9 Feb 1862 per Palermo

40c. rosso carminio +10c. bruno chiaro + 5c. sard. verde oliva (16D+14Cm+13C)

Il bollo "Assicurata" certamente apposto in partenza in quanto della stessa inchiostrazione azzurra del circolare sardo italiano fu fornito dalla direzione Compartimentale di Palermo o allestito localmente con il suo permesso. E' l'unica raccomandata nota spedita da questo ufficio.

"Assicurata" tre porti (55 cent)



**TARIFE PER L'INTERNO FINO AL 31 DICEMBRE 1862**

**"ULTIMO GIORNO DI VALIDITA ' DELLA TARIFFA "**



**Caltanissetta 31 Dic 1862 per Palermo**

10c. sard. bistro arancio (14 Df)

10c, un porto

Ultimo giorno della tariffa di primo porto (dal 1° gen 1863 sarà di 15 centesimi)



**Girgenti 31 Dic 1862 per Montedoro**

10c. dentellato bistro arancio, due es. (1)

20c, due porti

Ultimo giorno della tariffa di doppio porto ( dal 1° gen 1863 sarà di 30 centesimi)



### TARIFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

Con il 1° gennaio 1863 entrò in vigore in tutto il Regno la nuova legge postale che uniformò finalmente le diverse tariffe esistenti nel territorio nazionale, stabilendo un trattamento di favore per le lettere affrancate rispetto a quelle non affrancate.

La nuova tariffa per la corrispondenza ordinaria all'interno del Regno stabiliva che per ogni porto di grammi 10, o frazione e sino ai 50 grammi, si sarebbe dovuto pagare:

-lettera ordinaria affrancata .....	cent. 15
-lettera ordinaria non affrancata.....	cent. 30
-lettera ordinaria affrancata spedita entro lo stesso distretto .....	cent. 05
-manoscritti sino a grammi 50.....	cent. 20
-stampe periodiche per ogni porto di grammi 40.....	cent. 01
-stampe non periodiche per ogni porto di grammi 40.....	cent. 02
-lettere raccomandate diritto fisso oltre il porto ordinario.....	cent. 30
-lettera assicurata per ogni 100 lire o frazione.....	cent. 10



**Palermo 1 Gen 1863 per Marineo**  
15 c. tipo sard.

Lettera di un porto spedita il primo giorno dell'entrata in vigore della tariffa e nel primo giorno di emissione dello speciale valore postale da 15 centesimi detto "tipo Sardegna".

15 cent, un porto



TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 0,2 - STAMPE NON PERIODICHE"



Palermo 1 Set 1863 per Casteldaccia  
1c. francobolli per stampati, coppia (19)  
Stampe - 0,2 cent, un porto



S. Stefano Di Quisquina 7 Dic 1863  
1c. De La Rue verde grigio chiaro, coppia (L14)  
Fascetta di giornale - 0,2 cent, un porto



TARIFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 0,2 - STAMPE NON PERIODICHE"



Palermo 12 Mag 1863 per Sinagra  
2c. cifra in rilievo bistro (10)  
Stampe - 0,2 cent, un porto



Scicli 27 Mar 1863 a Siracusa  
2c. cifra in rilievo bistro (10)

La fattura ( per inserzioni sul giornale "il Popolano" edito a Siracusa) fu affrancata con un francobollo per le stampe da 2 centesimi. Giunta a Siracusa venne trattenuta fino al 24 giugno ed in tale data rispedita al mittente in quanto ritenuta insufficientemente affrancata. Ad Avola, in transito, il 25 giugno rispedita di nuovo a Siracusa allo stesso destinatario previa affrancatura con 15 c Litografico primo tipo (12). Documento di grande interesse per la duplice veste postale e per la combinazione di valori di estrema rarità. Fattura - 0,2 cent, un porto e



TARIFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 15 - UN PORTO"



Palermo 3 Gen 1863 per Termini

2c. cifra in rilievo bistro, coppia +10c. sard. bistro chiaro +1c. fr. stamapati (10+ 14Ea +19)  
Affrancatura mista con tre emissioni diverse - 15 cent, un porto



Girgenti 2 Mar 1863 per Palermo

15c. tipo sardegna (11)

Destinato ad essere rapidamente sostituito (per risparmiare sui costi di stampa) dal 15 centesimi Litografico del 1° e 2° tipo, rispettivamente emessi a febbraio e maggio, il 15 centesimi "tipo Sardegna" fu ufficialmente messo fuori uso il 28 febbraio e per tre giorni circa le lettere con esso affrancate furono tassate. In considerazione, però, delle grandi giacenze negli uffici postali ne venne prorogata la validità, prima sino al 31 marzo poi sino al 31 dicembre 1863.

Lettera tassata perche "Fuori corso" - 15 cent, un porto



TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 15 - UN PORTO"



Nicosia 11 Gen 1863 per Patti

10c. dentellato + 5c. sard. verde giallastro chiaro (1+13 Db)

"Con vaglia" vergato a mano sulla soprascritta

Due lettere conosciute dell'emissione dentellata - 15 cent, un porto

e



Centuripe 7 Ott 1863 per Nicosia

15c. Litografico 2° tipo (13)

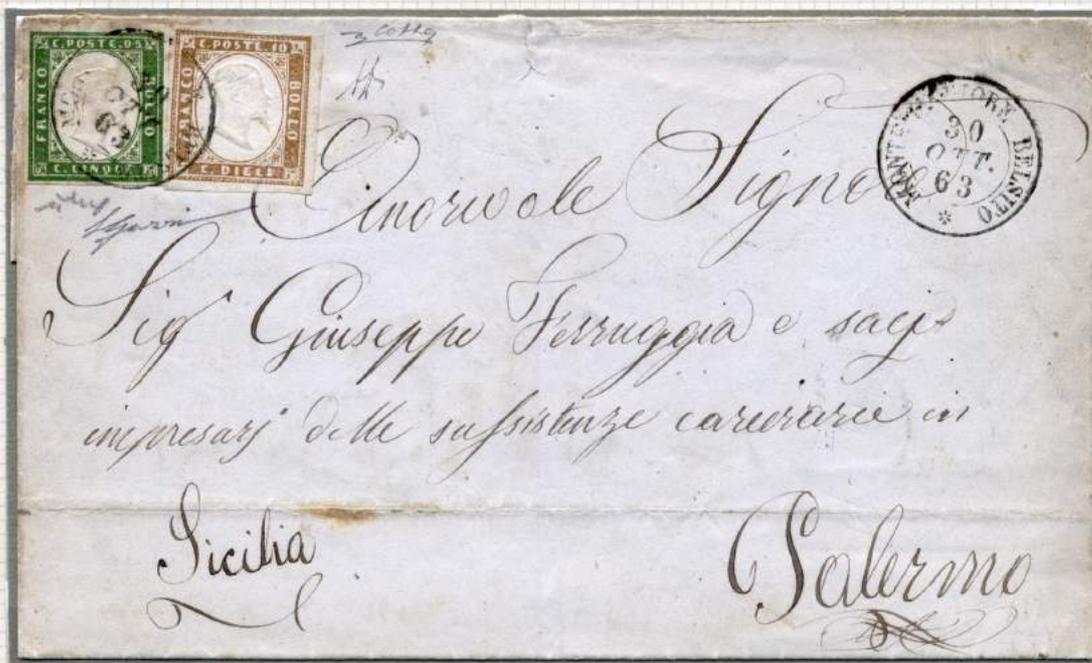
Prima data nota

Unica lettera conosciuta di questa emissione - 15 cent, un porto



TARIFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 15 - UN PORTO"



Montemaggiore Belsito 30 Ott 1863 per Palermo  
10c.sard. bistro chiaro + 5c.sard.verde giallastro (14 Ea+13 Da)  
Unica lettera conosciuta di questa emissione - 15 cent, un porto

ee



Ciminna 13 Nov 1863 per Palermo  
5c.sard. verde, striscia di tre (13 Ea)  
Unica lettera conosciuta di questa emissione - 15 cent, un porto



TARIFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 15 - UN PORTO"



Siracusa 13 Lug 1863 per Milazzo

1c. francobolli per stampati grigio nero, striscia di cinque + 10c. sard. bistro arancio (19+14 Df)  
Affrancatura mista - 15 cent, un porto e



Trapani 3 Apr 1863 per Marsala

2c. cifra in rilievo bistro, striscia di sette + 1c, francobolli per stampati grigio nero (10+19)  
Massimo multiplo noto del 2 centesimi bistro  
Affrancatura mista - 15 cent, un porto e e



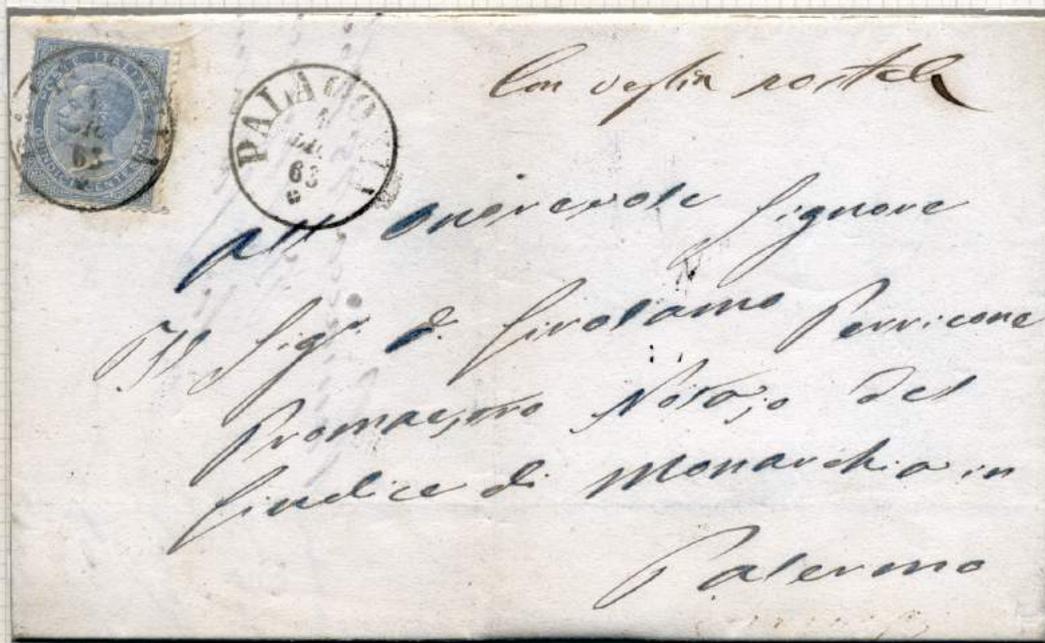
## TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

### "CENT. 15 - UN PORTO"

Il 1° Dicembre 1863 vennero posti in uso i francobolli stampati dalla tipografia De La Rue  
L'emissione composta inizialmente da otto valori: 1c., 5c., 10c., 15c., 30c., 40c., 60., 2£.  
si arricchirà in seguito di un nono esemplare da 2c. per le stampe



I francobolli della precedente emissione Matraire durante il mese di dicembre vennero progressivamente ritirati dalla vendita cessando definitivamente la loro validità il 31 Dicembre.



Palagonia 1 Dic 1863 per Palermo

15c. De La Rue (18)

"Con vaglia postale" vergato a mano sulla soprascritta  
1° giorno d'uso dell'emissione De La Rue - 15 cent, un porto



TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 15 - UN PORTO"



Monreale 13 Dic 1863 per Piazza  
5c. De La Rue, striscia di tre (L16)

Unica lettera conosciuta di questa emissione nel dicembre 1863- 15 cent, un porto e



Marsala 24 Dic 1863 per Palermo  
10c.+5c. De La Rue (L17+L16)

Unica lettera conosciuta di questa emissione nel dicembre 1863- 15 cent, un porto



TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 30 - DUE PORTI "



Forza d'Agrò 9 Gen 1863 per Palermo  
10c. sard. bistro chiaro, striscia di tre (14 Ea)  
Unica lettera conosciuta - 30 cent, due porti



Piedimonte 22 Feb 1863 per Catania  
15c. tipo sardegna, due es, (11)  
Unica lettera conosciuta di questa emissione - 30 cent, due porti



TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 30 - DUE PORTI"



Girgenti 3 Gen 1863 per Messina  
10c. dentellato, tre es. (1)  
30 cent, due porti



Castoreale 27 Ago 1863 per Palermo  
15c. litografico 2° tipo, coppia  
Due lettere conosciute di questa emissione  
30 cent, due porti



TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 30 - DUE PORTI"



Noto 7 Lug 1863 per Palermo  
15c. litografico 2° tipo + 5c. sard. verde giallastro, tre es. (13+ 13 Da)  
Affrancatura mista - 30 cent, due porti



Campobello di Licata 24 Lug 1863 per Palermo  
15c. litografico 1° tipo + 10c. sard. bistro chiaro + 5c. sard. verde (12+ 14Ea 13Ea)  
Affrancatura mista - 30 cent, due porti

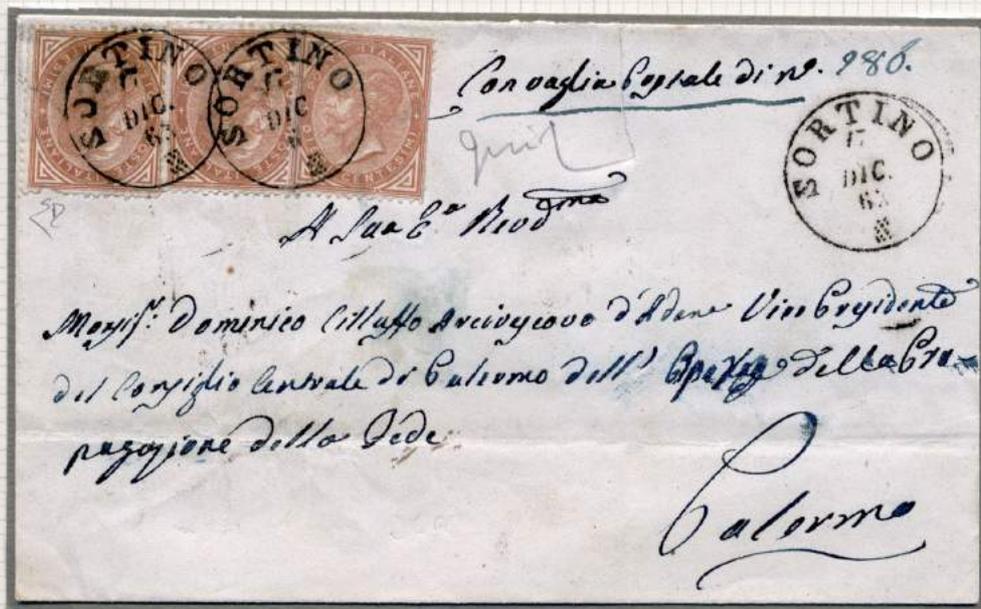


TARIFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 30 - DUE PORTI"



Alcamo 8 Dic 1863 per Palermo  
15c. De La Rue, coppia (L18)  
30 cent, due porti



Sortino 17 Dic 1863 per Palermo  
10c. De La Rue, tre es. (L17)  
30 cent, due porti



TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 45 - TRE PORTI"



Leonforte 14 Gen 1863 per Messina  
10c sard. bistro arancio, striscia di tre + un es. + 5c. sard. verde (14 Df + 13 Ea)  
45 cent, tre porti



Siracusa 11 Set 1863 per Palermo  
40c. sard. rosso carminio + 5c. sard. verde (16 D + 13 Ea)  
45 cent, tre porti



TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 45 - TRE PORTI"



Isello 11 Set 1863 per Palermo  
15c litografico 2° tipo, striscia di tre (13)  
45 cent, tre porti

e



Terranova Di Sicilia 4 Dic 1863 per Palermo  
15c. De La Rue, tre es. (L18)  
45 cent, tre porti



TARIFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 60 - QUATTRO PORTI"



Augusta 18 Apr 1863 per Piazza  
15c. tipo sardegna azzurro scuro, quattro es. (11b)  
60 cent, quattro porti

e



Leonforte 3 Nov 1863 per Palermo  
15c. litografico 2° tipo, quattro es. (13)  
60 cent, quattro porti

ee



TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

"CENT. 75 - CINQUE PORTI"



Leonforte 7 Lug 1863 per Palermo

15c. litografico 1° tipo, due es + 40c. sard. rosa chiaro + 5c. sard. verde giallastro chiaro  
(12+ 16Ea+13Db) - Affrancatura mista "Tricolore"  
75 cent, cinque porti

e



## TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

### LETTERE RACCOMANDATE

Dal 1° gennaio 1863 il diritto fisso di raccomandazione per tutto il territorio del Regno viene fissato in 30 centesimi da aggiungere alla cifra dovuta per il porto della lettera.  
Nel periodo immediatamente precedente in assenza di un timbro dedicato che qualificasse come raccomandate le lettere da spedire si adoperò il bollo borbonico in ovale "Assicurata".  
Il bollo in cartella "Raccomandato" fa, finalmente, la sua comparsa in Sicilia il 4 Gennaio 1863.



S. Cataldo 4 Gen 1863 per Palermo

10c. sard. bistro arancio, striscia di cinque + un es. (14 Df)

"Raccomandato" in cartella sulla soprascritta

Prima data nota del bollo in cartella "Raccomandato"

Unica raccomandata conosciuta - Raccomandata due porti (60 cent)



TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 45 - UN PORTO"



Serradifalco 11 Ago 1863 per Palermo

Rispedita a Montedoro

15c. Litografico 2° tipo, striscia di tre (13)

"Raccomandato" in cartella sulla soprascritta

Unica raccomandata conosciuta - Raccomandata un porto (45 cent)



S. Caterina 26 Ago 1863 per Girgenti

15c. Litografico 2° tipo + 10c. sard. bistro chiaro, tre es (13+14 Ea)

"Raccomandato" in cartella sulla soprascritta

Raccomandata un porto (45 cent)



TARIFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 45 - UN PORTO"



Castrogiovanni 26 Feb 1863 per Licata

40c. sard. rosso vermiglio + 5c. sard. verde (16 Da +13Ea)

"Raccomandato" in cartella annullatore ripetuto sulla soprascritta

Unica raccomandata conosciuta - Raccomandata un porto (45 cent)



Trapani 5 Ott 1863 per Palermo

15c. Litografico 2° tipo, striscia di tre (13)

"Raccomandato" in cartella sulla soprascritta

Unica raccomandata conosciuta - Raccomandata un porto (45 cent)

e



TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

LETTERE RACCOMANDATE

"CENT. 45 - UN PORTO"



Siracusa 2 Giu 1863 per Palermo  
15c. Litografico 1° tipo, tre esemplari  
"Raccomandato" in cartella sulla soprascritta  
Unica raccomandata conosciuta - Raccomandata un porto (45 cent)



Racalmuto 22 Apr 1863 per Palermo  
40c. sard. rosa vermiglio + 10c. sard. giallo ocre (16F+14Dd)  
"Raccomandato" in cartella sulla soprascritta  
Unica raccomandata conosciuta - Affrancatura in eccesso di 5 centesimi rispetto al primo porto



TARIFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

LETTERE RACCOMANDATE - "CENT. 60 - DUE PORTI"



Alcamao 17 Set 1863 per Trapani

10c. sard. bistro, due coppie + due esemplari (14 E)

"Raccomandato" in cartella - Unica raccomandata conosciuta - Raccomandata due porti (60 cent)



Catania 17 Feb 1863 per Napoli

15c tipo sardegna, quattro esemplari (11)

"Raccomandato" in cartella - Raccomandata due porti (60 cent)

e



TARIFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

LETTERE RACCOMANDATE - "CENT. 60 - DUE PORTI"



Messina 24 Lug 1863 per Genova  
15c. Litografico 1° tipo, 2 es. + 10c. sard. arancio ocra, tre es. (12+14De)  
"Raccomandato" in cartella sulla soprascitta  
Raccomandata due porti (60 cent)



Licata 9 Set 1863 per Palermo  
40c. sard. rosso carminio + 10c. sard. bistro, coppia (16D+ 14E)  
"Raccomandato" in cartella sulla soprascitta  
Unica raccomandata conosciuta - Raccomandata due porti (60 cent)



TARIFFE PER L'INTERNO DAL 1° GENNAIO 1863

LETTERE RACCOMANDATE - "CENT. 75 - TRE PORTI"



Francofonte 29 Gen 1863 per Palermo

15c. tipo sardegna azzurro scuro, striscia di quattro + un es. celeste latteo grig. (11b + 11da )

"Raccomandato" in cartella sulla soprascitta

Unica raccomandata conosciuta - Raccomandata tre porti (75 cent) e



Girgenti 28 Dic 1863 per Palermo

30c. De La Rue, coppia + 15c. De La Rue (L. 19 + L18)

"Raccomandato" in cartella sulla soprascitta

Raccomandata tre porti (75 cent)



## TARIFFE PER L'ESTERO

### "STATO PONTIFICO"

Il tariffario del 1° maggio 1861 rimasto in vigore fino al 30 settembre dello stesso anno aveva previsto l'affrancatura di primo porto (10 grammi) per lo Stato Pontificio in.....cent. 60  
Dal 1° ottobre lo Stato Italiano, a seguito della mancata firma di una speciale Convenzione, decise di far pagare solo per la percorrenza all'interno del territorio nazionale.....cent. 20

- lettera raccomandata, diritto fisso oltre la tariffa ordinaria ..... cent. 40
- stampe per ogni porto di grammi 40 o frazione ..... cent. 02

Con i Piroscafi Postali Italiani porto di sbarco Civitavecchia fino al 31 dicembre 1862:

- lettera ordinaria per ogni porto di grammi 10 o frazione ..... cent. 30
- lettera raccomandata, diritto fisso oltre la tariffa ordinaria .....cent. 40
- stampe per ogni porto di grammi 40 o frazione ..... cent. 07

Con i Piroscafi Postali Francesi:

- lettera ordinaria per ogni porto di grammi 10 o frazione:  
fino al 31 dicembre 1862..... cent. 30

Superato il confine le lettere sarebbero state sottoposte alla tassazione pontificia  
Il destinatario delle lettere semplici avrebbe dovuto pagare per le lettere provenienti dalla Sicilia:

- Prima distanza (Civitavecchia, Roma, Viterbo etc) .....bajocchi 16
- Seconda distanza (Ancona, Macerata, etc) .....bajocchi 17
- Terza distanza (Bologna, Ferrara, etc) .....bajocchi 18

Per ogni porto in più si sarebbero raddoppiate le tassazioni indicate per lettere affrancate o meno



#### Messina 3 Giu 1861 per Civitavecchia

80c+40c sard. Circoiare ornato con palme annuiliatore ripetuto sulla soprascritta  
Lettera di doppio porto con i Piroscafi Postali Francesi - Viaggiò con il "Pausilippe"  
che proveniente da Malta fece scalo a Messina, lunedì 3 e poi a Civitavecchia il mercoledì 5  
come testimonia il bollo di arrivo al verso - Segno di tassa "32" (16 bajocchi x 2) e



TARIFE PER L'ESTERO

"STATO PONTIFICIO"



S. Stefano Di Bivona 19 Mar 1863 per Roma

10c. dentellato (1) bistro giallastro (coppia)

20 cent. lettera di primo porto sino al confine dello Stato Pontificio.

In arrivo la lettera venne tassata per 16 bajocchi

Unica lettera conosciuta su questa emissione

e



Milazzo 18 Feb 1863 per Civitavecchia

15c. tipo sard. (11) + 5c. sard. verde giallastro (13DA)

20 cent. lettera di primo porto sino al confine dello Stato Pontificio.

In arrivo la lettera venne tassata per 16 bajocchi

Rarissimo uso (in questo ufficio solo nel febbraio 1863) dell'inchiostro azzurro

e



## TARIFFE PER L'ESTERO

### "STATO PONTIFICO"



S. Lucia 12 Ott 1862 per Santa Rufina (Rieti) via Roma

10c.sard.(striscia di quattro + coppia) bistro oliva (14D)

Lettera di 6 grammi e mezzo affrancata per 60 centesimi equivalenti al primo porto raccomandato sino al confine dello Stato Pontificio

20c.porto semplice + 40c.+ diritto fisso di raccomandazione =60c.

L'ufficio postale di S.Lucia essendo di istituzione italiana non possedeva il timbro ovale borbonico "Assicurata".

in arrivo la lettera venne tassata per 18 bajocchi

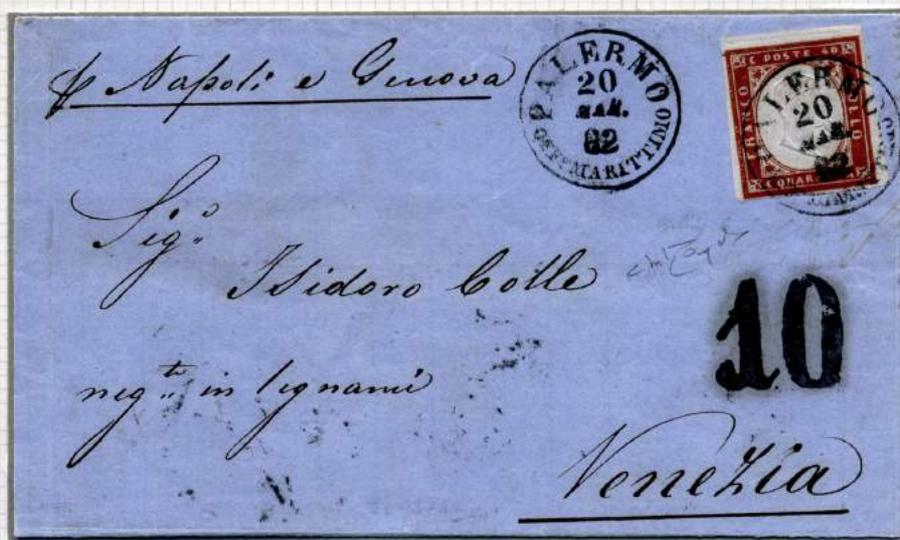
Unica lettera conosciuta



## TARIFE PER L'ESTERO

### " AUSTRIA "

Fino al 14 maggio 1862, essendo le relazioni postali con l'Austria interrotte a seguito delle vicende belliche del 1859, l'affrancatura fu parziale fino al confine (assolta secondo la tariffa per l'interno) e le lettere tassate in arrivo per il trasporto in territorio austriaco.



**Palermo Off. Marittimo** 20 Mar 1862 per Venezia  
40c. sard. Lettera di secondo porto fino al confine  
Sulla soprascritta bollo a tampone di tassazione austriaca di "10" soldi



**Monreale** 22 Apr 1862 per Conegliano  
20c. sard. Lettera di primo porto fino al confine  
Sulla soprascritta bollo a tampone di tassazione austriaca di "10" soldi  
Prima data nota dell'annullo e unica lettera conosciuta di questa emissione



## TARIFE PER L'ESTERO

### " AUSTRIA "

Dal 15 maggio 1862, riattivata la ex Convenzione Sarda che venne estesa ai paesi della lega Austro-Germanica, l'affrancatura divenne libera fino a destino ma diversificata secondo le distanze dal confine; per cui dalla Sicilia:

- Lettera ordinaria per ogni porto di grammi 15 o frazione.
  - per la 1a sezione austriaca entro 75 km. dal confine.....cent. 40
  - per la 2a sezione austriaca entro 150 km. dal confine.....cent. 55
  - per la 3a sezione austriaca oltre 150 km. dal confine.....cent. 65
- Lettera raccomandata, diritto fisso oltre il porto ordinario.....cent. 40
- Stampe per ogni porto di grammi 40 o frazione.....cent. 05



Catania (Dc) 28 Ott 1863 per Trieste  
15c.lito +40c.sard.

Lettera di primo porto per la seconda sezione austriaca (55 centesimi)  
Sulla soprascritta il bollo piccolo" P.D."



## TARIFE PER L'ESTERO

### "FRANCIA"

#### TARIFFA SPECIALE PER LE PROVINCE SICILIANE "IN USO DAL 1° MAGGIO AL 30 SETTEMBRE 1861"

La già citata tariffa introdotta in Sicilia dal 1° maggio 1861, stabiliva le tassazioni per le lettere dirette all'estero indicando il corrispondente cambio in moneta borbonica ancora in corso legale nell'Isola. Spesso la tassa in lire era il controvalore della precedente tariffa borbonica, in particolare per le destinazioni previste dalla ex Convenzione con la Francia che calcolava ogni porto in grammi 7 e mezzo mentre per le altre destinazioni lo stesso veniva elevato a grammi 10 unificandolo alle destinazioni nazionali.

- Lettera ordinaria per ogni porto di grammi 7 e mezzo o frazione  
controvalore della tariffa borbonica in grana
- a) per Marsiglia e il suo circondario (29 grana) ..... Lire 1,25
- b) per il resto della Francia (35 grana) ..... Lire 1,50
- Lettera raccomandata, diritto fisso oltre il porto ordinario ..... cent. 50
- Stampe per ogni porto di grammi 40 o frazione ..... cent. 12



Palermo Partenza 3 ago 1861 per Parigi

80c. giallo arancio | 40c. rosso carminio | 20c. celeste grigio | 10c. bruno tenue  
Lettera di un porto ( Lire 1,50) Controvalore della tariffa borbonica di 35 grana  
La lettera viaggiò con un Vapore Commerciale. Rara affrancatura quadricolore



## TARIFFE PER L'ESTERO

### "FRANCIA"

Dal 1° ottobre lo Stato Italiano, la Convenzione Postale con il Governo italiano, già esistente dal 1° gennaio 1861, venne estesa alle provincie meridionali:

- Lettera ordinaria per ogni porto di grammi 10 o frazione.....Cent. 40
- Lettera raccomandata, diritto fisso oltre il porto ordinario.....Cent. 50
- Stampe per ogni porto di grammi 40 o frazione.....Cent. 06



Messina 1 Dic 1861 per Lione

10c. sard. bruno olivastro (14cl) Quattro es. Con i Piroscafi Postali Francesi -Un porto



Catania (Dc) 14 Nov 1862 per Lione

80c. sard. Con i Piroscafi Postali Francesi -Due porti

La lettera venne trasportata da Messina con il Piroscalo Postale Francese "Cydnus" in servizio sulla linea del Levante, che partito da Costantinopoli il 13 (giovedì) transitò da Messina il 16 (domenica), giungendo a Marsiglia il 20 Novembre (giovedì) ed in giornata a Lyon.



## TARIFFE PER L'ESTERO

### "STATI TEDESCHI"

Dal 1° Ottobre 1861 la tariffa, libera fino a destino e unificata per tutto il territorio italiano, rimase invariata rispetto alla precedente per le sole provincie Siciliane. L'inoltro poteva avvenire via Svizzera, Austria e Francia:

- Lettera ordinaria per ogni porto di grammi 10 o frazione, ma  
grammi 7 e mezzo se via Francia ..... Cent. 60
- Lettera raccomandata, il doppio del porto ordinario
- Stampe per ogni porto di grammi 40 o frazione ..... Cent. 02



**Messina** 22 Dic 1861 per Wurtzburg-Baviera  
20c. (tre esemplari) Lettera di primo porto della tariffa italiana per la Prussia  
Affidata al Piroscifo Phase proveniente da Costantinopoli lungo la linea  
del Levante via Marsiglia. Rarissimo l'abbinamento del timbro circolare  
sardo italiano con quello borbonico con palmette



## TARIFFE PER L'ESTERO

### " GRAN BRETAGNA "

La Convenzione Postale Sardo-Britannica del 1° febbraio 1858 con affrancatura libera fino a destino, confermata dal Governo Italiano, venne estesa alle Provincie Sciliane dal 1° Giugno 1861.

- Lettera ordinaria per ogni porto di grammi 7 e mezzo o frazione..... Cent. 60
- Lettera raccomandata, diritto fisso oltre il porto ordinario..... Cent. 60
- Stampe per ogni porto di grammi 40 o frazione..... Cent. 10



Messina 7 Dic 1863 Per Londra

40c. DLR-(coppia + singolo) Doppio porto con i Piroscafi Postali Francesi



## TARIFE PER L'ESTERO

### "MALTA"

- Come era avvenuto in periodo borbonico le lettere dirette a Malta continuerono ad essere spedite tramite i Piroscafi Postali Francesi in partenza da Messina. Dal 1 sett. 1861 fu attivata una linea diretta gestita dai Florio con partenza da Palermo
- Lettera ordinaria per ogni porto di grammi 7 e mezzo o frazione..... Cent. 40
  - Lettera raccomandata, diritto fisso oltre il porto ordinario.....Cent. 60
  - Stampe per ogni porto di grammi 40 o frazione.....Cent. 10



Palermo 27 Lug 1861 per Malta  
40c. sard (16 D) Circolare di fornitura borbonica. Un porto



Salemi 23 Lug 1863 per Malta  
15c. Litografico 1° tipo (coppia) + 10c. sard. affrancatura mista di 40 centesimi  
Un porto



TARIFFE PER L'ESTERO

"MALTA"



**Barcellona** 19 Feb 1863 per Malta  
15c Tipo S. (coppia) in affrancatura mista con 10c. dentellato  
Affrancatura di 40 centesimi corrispondente al primo porto per Malta

e



**Barcellona** 16 Mar 1863 per Malta  
15c. Litografico 1° Tipo (coppia) in affrancatura mista con 10c.sard.  
Affrancatura di 40 centesimi corrispondente al primo porto per Malta



## TARIFFE PER L'ESTERO

### " TUNISI "

Il tariffario siciliano del 1° maggio 1861 prevedeva la tariffa di primo porto, via Cagliari, per lettere dal peso di 10 grammi in 60 centesimi al cambio di 14 grana. Non vi furono variazioni fino al 31 dicembre 1862.

Dal 1 gennaio 1863, sempre per trasporto con i Piroscafi Postali Italiani si ridusse la tariffa a 40 centesimi

- Lettera ordinaria per ogni porto di grammi 10 o frazione.....Cent. 40
- Lettera raccomandata, diritto fisso oltre il porto ordinario .....Cent. 60
- Stampe per ogni porto di grammi 40 o frazione .....Cent. 06



#### Trapani (Dc) 1 Gen 1863 per Tunisi

10c. +5c. sard. Fu spedita come lettera ordinaria di primo porto della nuova tariffa nel suo primo giorno di attuazione. - Parti da Palermo il 2 gennaio (venerdì) con il piroscafo per Genova da dove con il vapore della Rubattino, transitando da Cagliari il 9 (venerdì), giunse a Tunisi l'11 (domenica)

Ovviamente il porto risultò insufficiente come evidenziato dall'apposito bollo in cartella "Francobollo Insufficiente" e dal segno grafico di tassazione 1e mezzo.

Rarissimo l'uso del bollo a doppio cerchio di Trapani posto in uso proprio in questa data ma già abolito prima della fine dello stesso mese.

Si tratta dell'unica lettera nota spedita dalla Sicilia per questa destinazione in tutto il periodo sardo-italiano